

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024



"Respiro Circolare"- "Circular Breathing" (2024), tecnica mista su tela, Beatrice Rosmino. © L'Artista – Courtesy of Sermag Srl



“Dalle radici di ieri il respiro di domani: la visione di Beatrice Rosmino per una plastica che rinasce.”

L'opera astratta di Beatrice Rosmino, tratteggiata in velature verdi e bagliori ambrati, dialoga con la vocazione circolare di Sermag Srl. Ogni sfumatura richiama il continuo rinnovarsi dei polimeri rigenerati, ogni trama di colore suggerisce la sinergia fra scienza e sensibilità umana che anima il nostro Laboratorio Materie Plastiche Circolari. Così, la creatività domestica diventa paradigma industriale: una famiglia che custodisce e trasmette conoscenza, un futuro che prende forma in armonia con l'ambiente.

Indice

Sezione Introduttiva

-
- | | | |
|-----------|---------------------------|--------|
| 1. | Lettera agli Stakeholders | pag. 8 |
|-----------|---------------------------|--------|
-
- | | | |
|-----------|------------------------------------|---------|
| 2. | Informazioni Generali sull'Azienda | pag. 12 |
|-----------|------------------------------------|---------|
-
- | | | |
|-----------|--|---------|
| 3. | Analisi di Doppia Materialità (ESRS IRO-1) | pag. 24 |
| | 3.1 Introduzione e metodologia | pag. 25 |
| | 3.2 Matrice di Materialità | pag. 26 |
-

Sezione Ambiente

-
- | | | |
|-----------|---------------------|---------|
| 4. | Energia e Gas Serra | pag. 34 |
|-----------|---------------------|---------|
-
- | | | |
|-----------|---------------------------------------|---------|
| 5. | Inquinamento dell'Aria, Acqua e Suolo | pag. 36 |
|-----------|---------------------------------------|---------|
-
- | | | |
|-----------|------------------------------|---------|
| 6. | Biodiversità e Uso del Suolo | pag. 37 |
|-----------|------------------------------|---------|
-
- | | | |
|-----------|-------------------------------|---------|
| 7. | Consumo e Gestione dell'Acqua | pag. 39 |
|-----------|-------------------------------|---------|
-
- | | | |
|-----------|---|---------|
| 8. | Economia Circolare e Gestione dei Rifiuti | pag. 40 |
|-----------|---|---------|
-

Sezione Sociale

9. Caratteristiche della Forza Lavoro pag. 44

10. Salute e Sicurezza sul Lavoro pag. 46

11. Retribuzione, Formazione e Relazioni Sindacali pag. 49

12. Diritti Umani e Gestione dei Fornitori pag. 50

Sezione Governance

13. Modello 231, Codice Etico e Anticorruzione pag. 54

14. Business Conduct e Rapporti con i Fornitori pag. 56

15. Diversità e Inclusione nella Governance pag. 57

Sezione Introduttiva



Per qualunque domanda, osservazione o richiesta di approfondimento sui contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, invitiamo tutte le parti interessate a scrivere a sermag@sermag srl.com. Saremo lieti di fornire i chiarimenti necessari nel più breve tempo possibile.

1. Lettera agli Stakeholders

Cari Stakeholders,

con la pubblicazione del nostro quarto Bilancio di Sostenibilità, rinnoviamo il nostro impegno a dialogare apertamente con tutti voi, interlocutori centrali del nostro modello d'impresa. Il percorso che ci ha condotti fin qui è stato caratterizzato dalla volontà costante di coniugare crescita economica, innovazione e responsabilità sociale e ambientale. Con questo documento, vogliamo offrire non solo una fotografia trasparente delle attività svolte, ma anche una visione prospettica del nostro impegno verso un'economia circolare sempre più avanzata e integrata.

Siamo convinti che la sostenibilità rappresenti oggi una leva strategica imprescindibile, non più una scelta accessoria. Per questo, ci impegniamo a considerare il nostro impatto non solo in termini finanziari, ma anche nella sua dimensione più ampia: quella dell'affidabilità, della qualità, dell'etica, della tolleranza e dell'inclusione. Elementi che riteniamo fondamentali per generare fiducia e stabilità, dentro e fuori i confini aziendali.

Nel corso dell'ultimo anno, abbiamo consolidato la nostra strategia ambientale attraverso investimenti in tecnologie per la riduzione dell'impronta carbonica e per il prolungamento del ciclo di vita dei materiali plastici post-consumo, adottando soluzioni industriali che riducono significativamente il consumo di materie prime vergini. I nostri processi produttivi, basati su sistemi di tracciabilità rigorosi, garantiscono sicurezza, trasparenza e qualità lungo tutta la filiera.

L'impegno verso la decarbonizzazione si traduce anche nella progressiva adozione di strumenti avanzati di misurazione e rendicontazione ambientale, con l'obiettivo di valutare e migliorare in modo continuo la performance ecologica dei nostri processi. L'adozione di certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale (come ISO 9001, Plastica Seconda Vita, Remade in Italy e ISCC Plus) testimonia la solidità e la serietà del nostro approccio.

Dal punto di vista sociale, abbiamo investito nel benessere organizzativo, adottando misure concrete di welfare aziendale, promuovendo modalità di lavoro flessibili e incentivando la formazione continua. La piattaforma WelfareHub e la possibilità di usufruire di benefit personalizzati sono esempi concreti del nostro impegno verso le persone che lavorano con noi. La loro salute, sicurezza e soddisfazione rappresentano il primo tassello per una performance sostenibile e condivisa.

A livello di governance, continuiamo a rafforzare il nostro sistema di controllo interno e a promuovere una cultura aziendale fondata sull'integrità. Il Codice Etico, il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e l'adozione di un portale di whistleblowing garantiscono un ambiente operativo trasparente, sicuro e conforme alle normative vigenti.



Il nostro modo di fare impresa si fonda sul valore delle relazioni. Coinvolgere attivamente gli stakeholder nel nostro processo decisionale è, per noi, un principio guida. Abbiamo attivato strumenti di ascolto strutturati, come questionari e incontri diretti, per rilevare priorità, percezioni e opportunità. Questo ci consente di costruire una strategia sempre più inclusiva e coerente con le aspettative delle parti interessate.

La nostra rete di imprese, costituita in collaborazione con Mottin Srl e sostenuta da enti accademici autorevoli come l'Università del Piemonte Orientale e il Consorzio INSTM, è un esempio virtuoso di cooperazione industriale per l'innovazione sostenibile. Insieme, abbiamo realizzato il Laboratorio Materie Plastiche Circolari, un centro strategico per l'analisi dei materiali e per la ricerca applicata su nuovi compound riciclati.

L'innovazione tecnologica, guidata dal nostro reparto R&D, ha condotto allo sviluppo e alla brevettazione di un metodo di deodorizzazione delle plastiche riciclate, con una riduzione delle sostanze odorose superiore al 90%. Un risultato che rappresenta un concreto passo avanti verso un'economia realmente rigenerativa.

Questo Bilancio di Sostenibilità, conforme agli standard internazionali e ai principi VSME (Voluntary Standard for Micro, Small and Medium Enterprises), è stato redatto su base volontaria, pur non essendo l'azienda obbligata ai sensi della Direttiva UE 2022/2464. Lo consideriamo uno strumento di trasparenza, responsabilità e miglioramento continuo. Esso risponde pienamente all'obiettivo 12.6 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che invita le imprese ad adottare pratiche sostenibili e ad integrarle nei propri report.

La trasformazione verso un modello di sviluppo sostenibile richiede determinazione, visione e collaborazione. Ecco perché vi invitiamo a condividere con noi, ancora una volta, questo cammino: un percorso fatto di sfide ma anche di grandi opportunità, che vogliamo affrontare insieme a tutti voi, clienti, fornitori, partner, istituzioni, università, dipendenti, comunità locali, nel segno dell'innovazione, della coerenza e del rispetto.

Grazie a tutti voi per la fiducia, il supporto e la partecipazione attiva al perfezionamento del nostro modello di impresa, sempre più orientato a generare valore sostenibile nel tempo.

Andrea Rosmino

Amministratore Unico – Sermag Srl



Opzioni adottate per la rendicontazione (Base e Completa)



La rendicontazione di sostenibilità adottata si conforma alla **modalità Completa** del nuovo standard VSME dell'EFRAG. Questa scelta rappresenta un'evoluzione significativa rispetto agli anni precedenti, durante i quali la rendicontazione si è progressivamente adattata agli standard internazionali, in particolare le **Linee Guida GRI (Global Reporting Initiative)**, fino alla transizione verso gli **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)** e ora al **VSME**.

La rendicontazione sulla sostenibilità ha attraversato un percorso di costante evoluzione, adattandosi alle esigenze normative e alle migliori pratiche internazionali. Fin dall'anno 2021, la rendicontazione è stata condotta secondo gli standard **GRI (Global Reporting Initiative)**, un riferimento consolidato che ha permesso di comunicare in modo chiaro gli impatti economici, ambientali e sociali dell'azienda.

Nel 2024, l'azienda ha deciso di adottare anche il **VSME**, il nuovo standard volontario sviluppato dall'EFRAG specificamente per le micro, piccole e medie imprese. Questo passaggio rappresenta un'evoluzione significativa nel percorso di rendicontazione, consentendo di integrare principi di proporzionalità e semplificazione senza sacrificare la solidità e la qualità delle informazioni ESG.

VSME Standard

Lo standard VSME ha quattro caratteristiche principali

Volontarietà

È stato creato per le imprese che non sono obbligate dalla normativa CSRD, ma che vogliono comunque redigere il Bilancio di Sostenibilità in modo volontario.

Accessibilità

È pensato per tutte le PMI, comprese le microimprese, e permette di creare una dichiarazione di sostenibilità senza dover fare analisi complicate e costose.

Modularità

È formato da due moduli, per dare alle PMI la possibilità di scegliere quali informazioni includere nel rendiconto.

Risposta alle richieste di Stakeholders

Permette alle PMI di rispondere alle richieste di dati sulla sostenibilità in base alle loro dimensioni e capacità.

L'adozione del VSME assume particolare rilevanza nel contesto della **Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)**, che ha reso obbligatoria la rendicontazione ESG per le grandi aziende. Sebbene le PMI non siano ancora direttamente coinvolte, il VSME offre un quadro allineato agli ESRS, facilitando la transizione verso eventuali futuri obblighi normativi e rispondendo alle esigenze informative di investitori e grandi clienti.

Il **modulo Completo** si configura come un vero e proprio strumento di analisi e rappresentazione della sostenibilità aziendale che consente attraverso una serie di indicatori e metriche, di definire e migliorare il percorso dell'azienda nel suo impegno. La nostra rendicontazione è suddivisa nei seguenti ambiti:

Informazioni Generali

Un quadro esaustivo del modello di business, delle strategie di sostenibilità adottate e della governance aziendale; il punto di partenza per comprendere come la sostenibilità si integri nelle dinamiche aziendali.

Indicatori Ambientali

Una valutazione dettagliata dell'impatto dell'azienda sull'ambiente, con dati specifici su emissioni di GHG (Scope 1 e 2 e una stima dello Scope 3), gestione dei rifiuti, ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche ed energetiche.

Indicatori Sociali

Il capitale umano è un asset fondamentale e la rendicontazione analizza aspetti come le caratteristiche della forza lavoro, le politiche sui diritti umani, la tutela della salute e sicurezza, la formazione, nonché le iniziative per garantire parità di genere e inclusione.

Indicatori di Governance

La trasparenza nelle operazioni aziendali, la gestione dei fornitori e l'adozione di politiche anticorruzione sono elementi chiave per un sistema di gestione che rispetti il nostro impegno etico e responsabile inclusa la gestione dei rischi per garantire un approccio sostenibile a lungo termine.

Base di consolidamento: report individuale o consolidato

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto su base **individuale**, in quanto **Sermag Srl non appartiene ad alcun gruppo societario** e non detiene partecipazioni in altre imprese. Pertanto, tutte le informazioni e i dati contenuti nel report si riferiscono esclusivamente alle attività, ai processi e alle performance della società nel suo perimetro giuridico ed operativo.

2. Informazioni Generali sull'Azienda



L'identità aziendale: innovazione, sostenibilità e valorizzazione del riciclo

Sermag Srl è una realtà imprenditoriale unica nel panorama nazionale, capace di integrare in modo sinergico attività di produzione, commercio, ricerca applicata, laboratorio analitico e gestione della qualità. Fondata nel 2003 da Andrea Rosmino a Casale Monferrato, l'azienda ha costruito nel tempo un modello operativo solido, in continua evoluzione, basato sull'innovazione tecnologica e sulla sostenibilità ambientale.

I primi passi dell'attività sono stati orientati alla fornitura di materie prime polimeriche per il settore delle membrane bituminose. A partire dal 2004, grazie alla collaborazione strategica con Ecosac Srl, **Sermag ha ampliato il proprio raggio d'azione entrando nel mercato delle materie plastiche riciclate**, anticipando una tendenza che si sarebbe poi consolidata a livello globale.

Nel corso degli anni, l'azienda ha incrementato la propria quota di mercato sia a livello nazionale che internazionale, instaurando relazioni consolidate con fornitori esteri e clienti operanti in settori altamente diversificati, tra cui compoundazione, stampaggio, edilizia e automotive. Il trasferimento, avvenuto nel 2015, in una sede più ampia e funzionale a Casale Monferrato ha rappresentato un ulteriore passo di crescita, reso necessario dall'ampliamento delle attività e dall'ingresso di nuove professionalità.

Una svolta strategica si è concretizzata nel 2018, con l'avvio di una profonda revisione del modello di business orientata alla **valorizzazione della plastica riciclata** non solo per il suo valore economico, ma soprattutto per le sue caratteristiche ambientali e tecniche. Sermag ha così evoluto il proprio approccio industriale, assumendo un ruolo di riferimento nel mercato delle materie prime secondarie.

L'azienda è oggi produttrice, oltre che commerciante, di materiali riciclati in polipropilene (PP), polietilene (PE) e miscele di poliolefine ed elastomeri. I materiali, disponibili sotto forma di macinati, densificati o granuli, sono destinati ad applicazioni in settori ad alta specificità tecnica: dallo stampaggio a iniezione alla filmatura e soffiaggio per il packaging, dall'estrusione alla produzione di compound per l'industria automobilistica e l'edilizia.

La capacità di ascoltare le esigenze dei clienti ha spinto Sermag a progettare e sviluppare internamente compound personalizzati a base di poliolefine ed elastomeri riciclati. Nasce così, nel 2019, il primo compound proprietario ad alto contenuto di riciclato: **RINNO-V-ENE TPE-O**, frutto di un'attenta attività di ricerca e della collaborazione con partner industriali selezionati.

Il modello produttivo adottato da Sermag si fonda su una filiera integrata in cui il rapporto fiduciario con i partner è elemento distintivo. Questo approccio ha trovato massima espressione nel 2020 con la formalizzazione di un **contratto di rete con Mottin Srl**, azienda storicamente attiva nel settore del riciclo. L'accordo ha portato alla creazione del **Laboratorio Materie Plastiche Circolari**, un'infrastruttura strategica condivisa che consente di gestire in modo coordinato le analisi, la tracciabilità e la certificazione dei materiali riciclati.

Grazie al contributo scientifico del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'**Università del Piemonte Orientale** e del **Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali – INSTM**, dal 2021 il laboratorio è diventato un centro di eccellenza per l'analisi e lo sviluppo di nuovi materiali riciclati.

Sermag ha costruito il proprio vantaggio competitivo attraverso un processo produttivo altamente controllato e flessibile, capace di garantire **qualità costante, sicurezza e prestazioni elevate** anche nei settori più esigenti. L'intero ciclo – dalla selezione della materia prima al prodotto finito – è monitorato da rigorosi controlli qualitativi interni, assicurando l'emissione di certificazioni analitiche su ogni lotto e la piena conformità alle normative di riferimento (UNI 10667, UNI EN 15343-5, REACH, RoHS).

L'evoluzione dell'azienda è stata accompagnata da una visione chiara: rendere la **plastica riciclata**

un materiale nobile, competitivo e sostenibile. La ventennale esperienza, unita alla cultura tecnica e al capitale relazionale costruito con clienti e fornitori, ha permesso a Sermag di affermarsi con autorevolezza nel settore. Nel 2023, l'azienda ha celebrato **vent'anni di attività**, un traguardo simbolico condiviso con dipendenti e stakeholder attraverso eventi dedicati e la presentazione di un logo celebrativo. Questa ricorrenza ha rappresentato un momento di riflessione e rilancio, nel segno della continuità e della responsabilità, con lo sguardo rivolto al futuro e alle sfide della transizione ecologica.

Alla base della filosofia aziendale vi è la convinzione che **ricerca, tracciabilità, sicurezza e collaborazione** siano i pilastri su cui costruire un modello industriale competitivo e sostenibile, in grado di contribuire al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), in particolare SDG 9 (innovazione e infrastrutture) e SDG 12 (produzione e consumo responsabili)**.

Sede Legale: Piazza XXV Aprile 12, Milano, 20124

Sede Operativa: Via Corte D'appello 3, Casale Monferrato, (AL), 15033

Indirizzo PEC: info@pec.sermagsrl.com

Numero REA: MI - 1858021

Codice fiscale e n. iscr. al Registro Imprese: 02019310065

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Amministratore unico: Dott. Andrea Rosmino

Sindaco unico: Dott. David Fordred

Responsabile ambientale: Dott. Matteo Lorenzon

Responsabile sostenibilità: Dott.ssa Simona Stradella

Numero dipendenti (2024): 8

Codice Ateco (2022): 46.76.20 - Codice Ateco (2025): 46.86.10 | Codice Nace: 46.76

Totale Attivo: 10.211.874 €

Ricavi: 15.067.386 €

Nazioni principali in cui operiamo: Italia e in modo residuale Europa

Settore Operativo: Commercio all'ingrosso di materie plastiche in forme primarie e gomma

Strategia aziendale: modello di business e sostenibilità



Sermag Srl è una piccola impresa industriale fondata nel 2003 a Casale Monferrato, che opera con un approccio innovativo e specializzato nel settore delle materie plastiche riciclate. Fin dalla sua nascita, l'azienda ha scelto di collocarsi in una posizione di frontiera all'interno della filiera della plastica, trasformando rifiuti plastici pre e post-consumo in materie prime secondarie ad alte prestazioni, attraverso un **modello industriale orientato all'economia circolare e alla sostenibilità** lungo tutta la catena del valore.

Il cuore del modello di business Sermag è rappresentato dall'integrazione tra attività commerciali, processi produttivi e sviluppo tecnico. La gestione diretta di fasi critiche come l'analisi dei materiali, la tracciabilità dei lotti e il controllo qualità è affiancata da una rete di partner altamente selezionati a cui è affidata l'esecuzione fisica di alcune lavorazioni come la densificazione, la granulazione e la miscelazione. In questo modo, Sermag riesce a coniugare la flessibilità operativa con il mantenimento di uno standard qualitativo costante e certificato.

La dimensione innovativa è rafforzata dalla collaborazione scientifica con il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale e con il Consorzio INSTM. Tali partnership hanno permesso di **sviluppare metodologie analitiche e processi brevettati**, tra cui il trattamento di deodorizzazione dei materiali riciclati e la misurazione delle molecole odorose. Queste innovazioni contribuiscono a rendere i materiali riciclati adatti anche agli usi più esigenti, nel rispetto delle normative tecniche e ambientali in vigore.

Il legame tra attività industriale e strategia sostenibile si concretizza in un sistema che garantisce la piena tracciabilità e trasparenza del prodotto. Ogni lotto è sottoposto a verifiche secondo le norme UNI 10667 e UNI EN 15343-5 e corredato da certificati di analisi e conformità. Sermag ha ottenuto numerose certificazioni di processo e di prodotto, tra cui ISO 9001, ISO 14001, RecyClass, ISCC Plus, Remade in

Italy e il rating EcoVadis Silver, a testimonianza della serietà del proprio impegno nella qualità, nella tutela ambientale e nella responsabilità sociale.

La strategia aziendale di Sermag si fonda su una visione di lungo termine orientata alla transizione ecologica e al superamento dell'approccio tradizionale al riciclo come scelta economica di seconda fascia. L'azienda considera il riciclato come materia prima nobile, e ha investito risorse nella progettazione di compound tecnici, tra cui il poliolefinico RINNO-V-ENE TPE-O, caratterizzato da alte prestazioni e contenuto elevato di materiale rigenerato.

Parallelamente, l'espansione commerciale di Sermag mira a consolidare la presenza in mercati regolamentati e ad alto valore aggiunto, come l'automotive sostenibile, il packaging rigenerativo e l'edilizia green. Il modello organizzativo è stato adattato per sostenere questa crescita, attraverso una struttura snella e resiliente, basata sulla valorizzazione delle risorse umane, sull'adozione di tecnologie abilitanti e su una cultura aziendale fondata sulla trasparenza, sull'etica e sulla legalità.

Il sistema di governance comprende strumenti concreti come **il Codice Etico, il Modello 231 e il portale whistleblowing**, oltre alla presenza di un Responsabile ESG che coordina trasversalmente l'integrazione dei principi di sostenibilità nelle attività aziendali.

Il benessere organizzativo rappresenta un ulteriore asse strategico. L'azienda ha introdotto politiche di welfare personalizzate, modalità di lavoro flessibile e strumenti digitali per la partecipazione attiva dei dipendenti. La dimensione sociale del modello è quindi parte integrante del processo di creazione di valore, insieme alla dimensione economica e ambientale.

Lo **studio LCA condotto nel 2024, in conformità alla ISO 14067**, ha dimostrato che l'uso di materiali riciclati nei processi Sermag comporta una riduzione fino all'80% delle emissioni climalteranti rispetto all'utilizzo di plastiche vergini. Ulteriori analisi hanno evidenziato che l'impatto ambientale può essere ridotto ulteriormente attraverso l'adozione di energia da fonti rinnovabili e l'approvvigionamento di materie prime da fornitori europei, più efficienti sotto il

profilo energetico e ambientale.

In un contesto normativo europeo sempre più orientato alla rendicontazione ESG, alla tracciabilità delle filiere e alla circolarità dei processi, il modello Sermag si dimostra resiliente e replicabile. La capacità di adattarsi alle evoluzioni legislative, tecnologiche e di mercato, unita a un approccio scientifico e strutturato alla sostenibilità, rende l'azienda un punto di riferimento nel panorama delle PMI industriali italiane impegnate nella transizione ecologica.

Allineandosi pienamente ai principi del VSME e contribuendo concretamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 – in particolare agli SDG 9 (industria, innovazione e infrastrutture), SDG 12 (consumo e produzione responsabili) e SDG 13 (azione per il clima) – **Sermag si propone come un modello virtuoso di impresa rigenerativa**, capace di trasformare il riciclo in valore, l'innovazione in concretezza, e la sostenibilità in vantaggio competitivo.

Elemento

Dati specifici Sermag

Gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti

Sermag offre materie plastiche riciclate e da sottoprodotti (granuli, densificati, macinati), compound tecnici personalizzati (es. RINNO-V-ENE TPE-O), analisi di laboratorio e R&D per prodotti tailor-made.

Mercati significativi in cui l'impresa opera

Opera principalmente nel mercato B2B, con clienti in Italia e in Europa, attivi nei settori del packaging, automotive, edilizia e compoundazione.
Canali di vendita diretti e relazioni consolidate.

Principali relazioni commerciali

Fornitori di materie plastiche da riciclo pre e post-consumo, partner industriali per le lavorazioni (es. Mottin Srl), clienti fidelizzati a medio-lungo termine, distribuzione tramite trasportatori dedicati.

Elementi chiave della strategia che si riferiscono o incidono su tematiche di sostenibilità

La strategia prevede l'eliminazione progressiva delle materie vergini, lo sviluppo di materiali circolari ad alte prestazioni, l'adozione di certificazioni ESG (ISO, ISCC Plus, EcoVadis), la digitalizzazione della tracciabilità e investimenti nel benessere lavorativo e nella ricerca accademica.

Certificazioni di sostenibilità rinnovate nel 2024

Nell'anno appena concluso sono state rinnovate tutte le certificazioni ottenute negli anni precedenti.

L'ente CSI ha riconfermato le 15 licenze ottenute negli anni precedenti riguardanti Materie Prime Secondarie, plastica da sottoprodotti, flusso di provenienza e contenuto riciclato. Per il quinto anno consecutivo è stata rinnovata anche la licenza più importante tra quelle rilasciate da CSI, ovvero la TRB20001 riguardante la tracciabilità dei materiali riciclati.

Grazie a IIP sono state rinnovate le quattro licenze Plastica Seconda Vita, Scarto Industriale, Raccolta Differenziata, MIXECO (miscele RD e SI) e Sottoprodotto.

Con l'ente RINA è stato svolto l'audit di rinnovo per Remade In Italy, che comprende Materie Prime Secondarie, plastica da sottoprodotti e prodotti con contenuto riciclato.

A dicembre, infine, si è svolto l'audit per ISCC Plus, lo schema più rigido e complesso, che, come tutte le precedenti certificazioni, è stata rinnovata annualmente.



Certificazioni ottenute nel 2024: una conferma strategica dell'impegno di Sermag

Nel corso del 2024, Sermag Srl ha consolidato ulteriormente il proprio posizionamento nel settore della sostenibilità ottenendo nuove e rilevanti certificazioni. Questi riconoscimenti internazionali attestano la solidità del sistema di gestione ambientale, sociale e di governance dell'azienda e rappresentano una tappa significativa nel percorso di transizione verso un modello di economia circolare avanzata, basato su trasparenza, tracciabilità e innovazione tecnologica.

RecyClass: trasparenza, tracciabilità e conformità europea

RecyClass

Tra i traguardi più importanti conseguiti figura la certificazione **RecyClass**, sviluppata sulla base della norma **EN 15343:2007**. Questo schema sostituisce il precedente EUCertPlast (per Sermag lo schema KIWA Covenant) e introduce requisiti ancora più stringenti per garantire la **tracciabilità completa e verificabile dei materiali plastici riciclati** lungo l'intera catena di approvvigionamento.

La certificazione attesta che Sermag è in grado di tracciare con precisione l'origine dei materiali – distinguendo fra flussi pre e post-consumo – e di monitorare la trasformazione in Materie Prime Secondarie. Tale trasparenza rappresenta un elemento strategico per accedere a mercati internazionali sempre più attenti alla conformità ambientale e alla qualità del dato, rafforzando così l'affidabilità dell'azienda nei confronti di clienti, partner e stakeholder.

ISO 14001: gestione ambientale integrata e orientata al miglioramento continuo



L'ottenimento della certificazione **ISO 14001:2015** conferma la presenza in Sermag di un sistema di gestione ambientale solido e conforme agli standard internazionali. La norma definisce i criteri per il **controllo sistematico degli impatti ambientali** e per la valutazione dei rischi connessi ai processi aziendali.

Attraverso l'implementazione della ISO 14001, Sermag ha potuto rafforzare i propri strumenti di prevenzione ambientale, ottimizzare l'uso delle risorse, ridurre gli sprechi e garantire la piena conformità normativa. Questa certificazione si integra perfettamente nella strategia ESG aziendale, ponendo le basi per una gestione ambientale proattiva e orientata al lungo periodo.

Studio LCA e certificazione ISO 14067: misurare per migliorare



Nel quadro di una strategia orientata alla misurazione dell'impatto ambientale, Sermag ha commissionato uno **studio di LCA (Life Cycle Assessment), finalizzato alla quantificazione della Carbon Footprint (CFP)** dei propri prodotti in plastica riciclata. Lo studio è stato realizzato in collaborazione con il Consorzio Proplast e ha seguito le normative internazionali ISO 14044 e ISO 14067, applicando le Product Category Rules (PCR) per le plastiche in forme primarie.

I prodotti oggetto di analisi includono raffia, film e tessuti non tessuti in polipropilene (PP), film in LDPE e HDPE, oltre al compound brevettato RINNO-V-ENE. I dati primari sono stati raccolti presso lo stabilimento produttivo di Mottin Srl, partner storico di Sermag.

Lo studio ha considerato l'intero ciclo di vita del prodotto, suddividendo i processi in:

- Upstream, con l'inclusione della produzione di materie prime e imballaggi;
- Core, relativo ai processi di produzione, compresi consumi energetici e idrici;
- Downstream, comprendente distribuzione e fine vita dei prodotti.

Il calcolo dell'impronta di carbonio è stato effettuato tramite il software SimaPro® 9.6.0.1, utilizzando il metodo "IPCC 2021 GWP 100a". **I risultati evidenziano una riduzione fino all'80% delle emissioni rispetto ai corrispondenti materiali vergini.** Inoltre, lo studio ha individuato leve concrete per l'ulteriore abbattimento delle emissioni, come l'adozione di materie prime locali e energie rinnovabili, che potrebbero contribuire a riduzioni aggiuntive dal 26% fino al 70%.

Questi risultati dimostrano l'efficacia del modello industriale adottato da Sermag e rafforzano il valore strategico dell'impiego di materiali riciclati certificati.

EcoVadis – Rating Silver: performance ESG valutata su scala internazionale



Nel 2024, Sermag ha ottenuto anche il **rating Silver di EcoVadis**, una delle piattaforme più autorevoli a livello internazionale per la valutazione delle performance ESG (Environmental, Social, Governance). Questo risultato colloca Sermag nel **top 15% delle aziende di settore valutate a livello globale**, evidenziando le buone pratiche adottate in materia ambientale, sociale, etica e di supply chain.

Oltre a valorizzare la reputazione aziendale, il punteggio ottenuto rappresenta un vantaggio competitivo concreto: molte imprese richiedono infatti la certificazione EcoVadis come prerequisito per la selezione dei fornitori. La valutazione consente inoltre di identificare aree di miglioramento, fornendo raccomandazioni puntuali e utili a rafforzare ulteriormente la gestione sostenibile dell'organizzazione.

Un impegno concreto verso il futuro

Le certificazioni ottenute nel 2024 rappresentano molto più che una conferma di conformità: sono la **prova tangibile di una visione industriale lungimirante**, capace di integrare competitività, innovazione e responsabilità sociale e ambientale. Sermag si posiziona oggi come **attore di riferimento nella produzione di materie plastiche riciclate**, con un modello basato su rigore tecnico, cultura della qualità e volontà di contribuire attivamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare agli **SDG 12 (consumo e produzione responsabili)** e **SDG 13 (lotta contro il cambiamento climatico)**.

Il percorso prosegue, sostenuto dalla convinzione che la sostenibilità non sia una destinazione, ma una traiettoria da perseguire con coerenza, trasparenza e spirito di collaborazione con tutti gli stakeholder.

Obiettivi di Sostenibilità e SDGs



Sermag Srl ha intrapreso da diversi anni un percorso strutturato di transizione verso un modello

industriale più sostenibile, in coerenza con le sfide ambientali e sociali del settore e con gli obiettivi di lungo periodo delineati a livello europeo e internazionale. Tuttavia, questo percorso non sarebbe stato possibile senza la **stretta e continuativa collaborazione con il partner industriale Mottin Srl**, terzista storico e strategico, con il quale Sermag condivide non solo fasi operative essenziali ma anche una visione comune orientata all'innovazione sostenibile.

Il rapporto tra Sermag e Mottin si fonda su un contratto di rete attivo, all'interno del quale sono stati sviluppati sistemi di controllo qualità integrati, laboratori condivisi, attività di ricerca applicata e piani industriali congiunti.

Questa alleanza rappresenta un **esempio concreto di attuazione del principio di partenariato promosso dallo SDG 17 – Partnership per gli obiettivi**, dimostrando come la collaborazione tra imprese sia leva essenziale per accelerare la transizione verso un'economia rigenerativa e circolare.

Tutte le politiche, strategie e obiettivi di sostenibilità illustrati in questo documento sono pertanto **frutto di un'elaborazione condivisa con Mottin** e riflettono azioni, risultati e impegni assunti con-

giuntamente. In questa ottica, anche i dati tecnici, ambientali e sociali rendicontati comprendono informazioni fornite direttamente da Mottin Srl, integrandosi nel perimetro dell'attività e rappresentando fedelmente l'impatto complessivo del modello operativo Sermag-Mottin.

Sebbene Sermag non utilizzi direttamente risorse idriche nei propri processi, segnaliamo che il partner produttivo Mottin Srl, parte integrante della rete contrattuale e operativa, impiega ingenti volumi d'acqua nelle fasi di trattamento delle materie plastiche da riciclo. L'azienda riconosce quindi la rilevanza ambientale del tema e ha avviato un dialogo con il partner finalizzato alla valutazione e al miglioramento dell'efficienza idrica, nell'ottica di un presidio condiviso della sostenibilità lungo tutta la filiera.

Pratiche attuate per la transizione sostenibile

Nel contesto operativo quotidiano, Sermag ha adottato **pratiche gestionali ambientali e sociali** che contribuiscono alla riduzione degli impatti negativi e all'amplificazione degli impatti positivi generati lungo la catena del valore.

Tra le principali pratiche ambientali consolidate si segnalano:

- l'utilizzo esclusivo di materiali plastici da riciclo (pre e post-consumo), in sostituzione delle materie prime vergini,
- l'adozione di processi produttivi terziarizzati che prevedono criteri di efficienza energetica,
- il monitoraggio continuo delle emissioni grazie al sistema di tracciabilità interna e analisi di laboratorio,
- lo sviluppo di compound deodorizzati che permettono il reimpiego della plastica in settori tecnici di fascia alta, riducendo le esigenze di incenerimento o smaltimento. Inoltre, viene riconosciuta la rilevanza del consumo idrico nella catena di fornitura. Pur non essendo Sermag direttamente coinvolta nell'utilizzo di risorse idriche, si è rilevato che i trattamenti delle materie prime affidati a Mottin Srl richiedono

l'impiego di acqua per i processi di densificazione, estrusione e raffreddamento. Sermag, in sinergia con il partner, intende attivare modalità di monitoraggio dei consumi idrici e valutare soluzioni tecnologiche per migliorare la circolarità e l'efficienza di questo utilizzo.

Dal punto di vista sociale, Sermag promuove pratiche per il benessere lavorativo come l'adozione del **lavoro agile**, la disponibilità di **welfare aziendale tramite la piattaforma WelfareHub**, la concessione di **benefit legati alla mobilità sostenibile**, la formazione tecnica continua e un sistema strutturato di ascolto interno basato su **questionari anonimi**.

In ambito governance, è stato istituito un **Responsabile ESG** e viene applicato il **Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/2001**, accompagnato da un Codice Etico pubblicato online e da un sistema di **whistleblowing digitale** attivo per tutti i portatori di interesse.

Politiche di sostenibilità formalizzate

Sermag ha adottato un **approccio volontario e formalizzato alla gestione delle tematiche ESG**, coerente con i principi del VSME.

Le politiche adottate riguardano:

- **la politica ambientale**, che stabilisce l'obiettivo di ridurre progressivamente l'impronta di carbonio, con riferimento alla norma ISO 14001 e alla certificazione ISO 14067;
- **la politica di qualità**, conforme a ISO 9001, orientata alla sicurezza del prodotto e alla soddisfazione del cliente;
- **la politica etica e sociale**, fondata sul Codice Etico e sui principi di inclusione, pari opportunità, formazione continua e benessere organizzativo.

Tali politiche non solo sono **comunicate internamente**, ma anche **accessibili agli stakeholder** e integrate nei processi di selezione e valutazione dei fornitori.

Iniziative future e piani di lungo periodo

Per rafforzare il proprio contributo alla transizione ecologica e alla competitività sostenibile, Sermag ha pianificato diverse iniziative da implementare nel triennio 2025-2027, tra cui:

- **l'adozione progressiva di energia da fonti rinnovabili**, tramite fornitura green e installazione di impianti fotovoltaici presso i partner produttivi;
- **l'ampliamento della gamma prodotti certificati ISCC Plus**, per includere ulteriori formulazioni poliolefiniche;
- **la dematerializzazione dei flussi documentali interni** e la digitalizzazione della catena di tracciabilità lungo tutta la filiera;
- il potenziamento della **formazione ESG interna e dei sistemi di reportistica**, con indicatori ambientali e sociali progressivamente più specifici;
- il consolidamento delle **collaborazioni scientifiche con Università ed enti terzi**, per il miglioramento della qualità dei materiali e lo sviluppo di tecnologie di depurazione più efficaci.

Target ambientali e sociali al 2030

Sermag ha definito **obiettivi quantitativi** da raggiungere entro il 2030, coerenti con gli SDGs e con il principio di miglioramento continuo. Tali obiettivi, oggetto di monitoraggio periodico, includono:

- **Riduzione del 30% delle emissioni di CO₂ equivalente** per tonnellata di prodotto, rispetto alla baseline 2023, grazie all'adozione di energia rinnovabile e a processi più efficienti;
- **Aumento del contenuto riciclato** certificato in tutte le linee di compound tecnici entro il 2030;
- **Riduzione del 50% dei rifiuti generati dalla lavorazione dei materiali plastici** tramite ottimizzazione dei processi e riutilizzo interno degli scarti;

Va tuttavia precisato che tutti i rifiuti attualmente generati lungo la filiera Sermag-Mottin risultano già oggi al 100% riciclabili. Si tratta in particolare di:

- anime in cartone provenienti dagli imballaggi dei materiali plastici in ingresso,
- fil di ferro utilizzato per il legaccio delle balle di plastica compattata,
- sacconi in raffia (big bag) destinati al trasporto delle materie prime secondarie.

Questi materiali vengono regolarmente raccolti in modo differenziato e gestiti da operatori autorizzati.

Il target al 2030, pertanto, non riguarda la sostanza del rifiuto in sé, già compatibile con i principi dell'economia circolare, bensì la quantità totale generata, che si intende ridurre intervenendo su logiche di progettazione degli imballi, riutilizzo in cicli interni e razionalizzazione dei materiali ausiliari impiegati nei processi.

Questa strategia conferma l'impegno dell'azienda a ridurre l'impronta ambientale complessiva anche nelle aree meno visibili, agendo in coerenza con i principi della gerarchia europea dei rifiuti (riduzione, riutilizzo, riciclo) e contribuendo al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 12 – Consumo e produzione responsabili.

- **Aumento della quota di fornitori valutati su criteri ESG**, dal 40% attuale al 90% entro il 2030;
- **Pieno accesso al welfare aziendale per il 100% dei dipendenti** stabili entro il 2025, con indicatori di soddisfazione monitorati annualmente;
- **Parità di genere nelle posizioni manageriali** entro il 2030.

Mappatura con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

L'insieme delle pratiche, politiche e obiettivi di Sermag è pienamente allineato con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, l'azienda contribuisce direttamente ai seguenti SDGs:

- **SDG 9 – Industria, innovazione e infrastrutture**, attraverso la collaborazione con enti di ricerca e lo sviluppo di tecnologie brevettate per la qualità dei materiali riciclati;
- **SDG 12 – Consumo e produzione responsabili**, tramite l'uso esclusivo di plastica riciclata, la

tracciabilità completa dei lotti e la riduzione dei rifiuti;

- **SDG 13 – Azione per il clima**, con target misurabili di decarbonizzazione e con studi LCA basati su dati primari per ogni categoria di prodotto trattato;

- **SDG 5 – Uguaglianza di genere**, grazie all'adozione di pratiche di parità e all'impegno verso una rappresentanza equilibrata;

- **SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**, attraverso il miglioramento continuo delle condizioni lavorative, lo sviluppo delle competenze e l'ampliamento del welfare aziendale.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO



Responsabilità e presidio interno

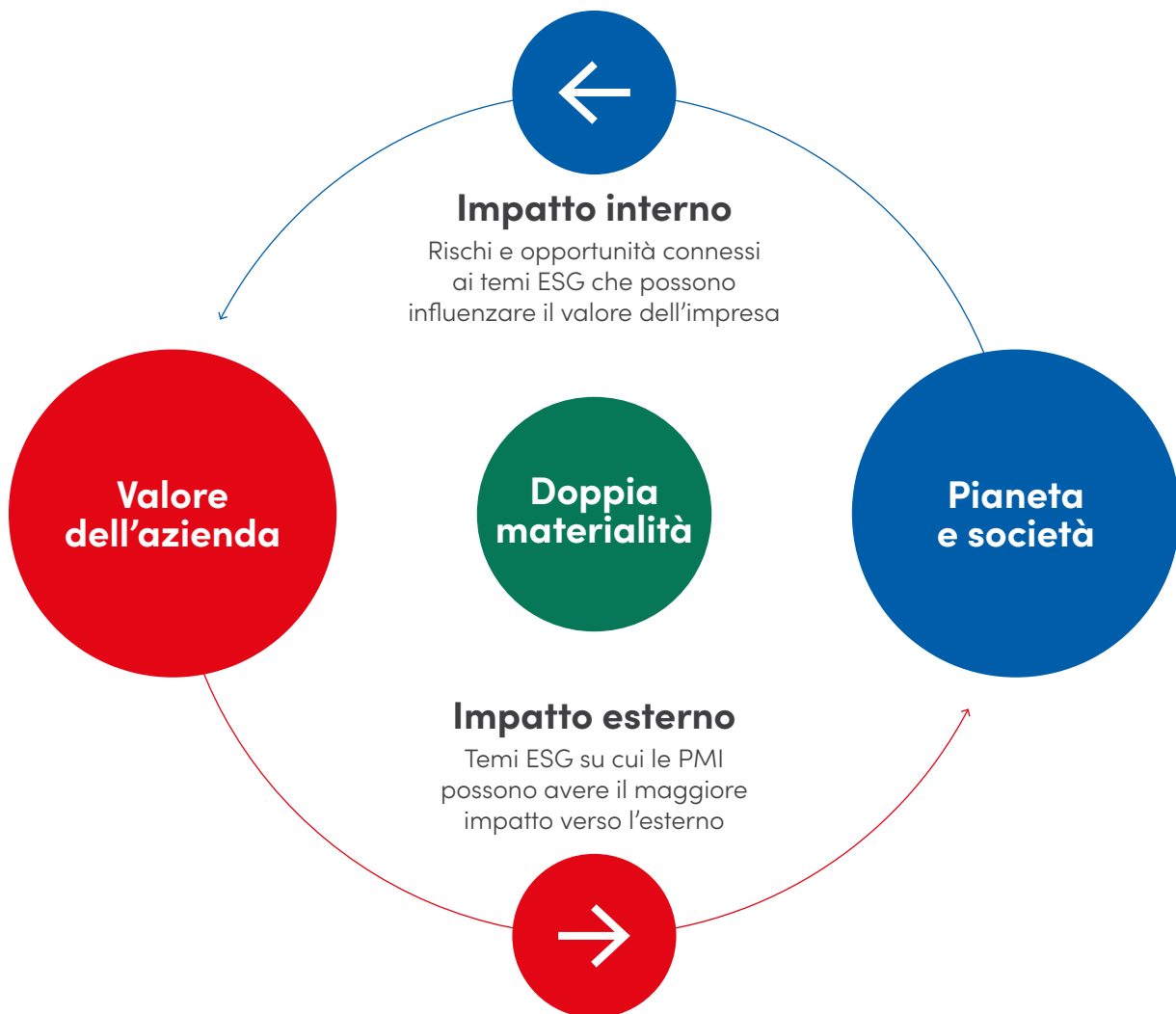
L'attuazione delle iniziative di sostenibilità è presidiata dal **Responsabile ESG**, figura formalmente designata che riporta direttamente all'Amministratore Unico. Il presidio avviene in coordinamento con tutte le funzioni aziendali (laboratorio, qualità, amministrazione, commerciale) e viene verificato annualmente anche attraverso controlli interni.

Questioni di sostenibilità	Pratiche Politiche Iniziative	Dettagli delle Pratiche Politiche / Iniziative in essere
Cambiamento climatico	Si	Studio LCA, energia 100% rinnovabile, Certificazione Carbon Footprint
Inquinamento	Si	Processi di deodorizzazione, abbattimento odori, prodotti a basse emissioni
Risorse idriche e marine	Si	L'impresa non utilizza direttamente acqua, ma il partner Mottin impiega risorse idriche per i processi di densificazione ed estrusione. È stato avviato un confronto per il monitoraggio e il miglioramento dell'efficienza idrica.
Biodiversità ed ecosistemi	No	Non rilevante per i materiali trattati (poliolefine riciclate)
Economia circolare	Si	Modello industriale interamente orientato al riciclo meccanico; 71% riciclato sul totale dei materiali trattati
Personale interno	Si	WelfareHub, smart working, benefit e formazione tecnica
Lavoratori nella catena del valore	Si	Selezione fornitori su base etica, formazione e monitoraggio in contratto di rete
Comunità coinvolte	No	Non direttamente coinvolte
Consumatori e utenti finali	Si	Analisi qualitativa delle esigenze dei clienti, controllo certificato dei materiali
Condotta aziendale	Si	Modello 231, Codice Etico, whistleblowing digitale, ESG officer

Questioni di sostenibilità	Iniziative future Obiettivi	Dettagli delle iniziative future / Obiettivi	Figura responsabile
Cambiamento climatico	Si	Installazione energia fotovoltaica, sostituzione PP vergine con materiale riciclato, -50% CO ₂ entro 2030	Responsabile ESG
Inquinamento	Si	Estensione delle analisi di emissioni COV nei cicli di lavorazione; obiettivo riduzione emissioni odorigene del 20% entro il 2026	Responsabile Laboratorio
Risorse idriche e marine	Si	Definizione con Mottin di metriche di efficienza idrica e obiettivi di riduzione del consumo per tonnellata trattata entro il 2027	Responsabile Qualità
Economia circolare	Si	Raggiungimento del 100% di contenuto riciclato nei compound entro il 2027	Responsabile R&D
Personale interno	Si	Welfare completo per 100% lavoratori entro 2025; parità genere manageriale entro 2030	Responsabile Amministrazione
Lavoratori nella catena del valore	Si	Inserimento di requisiti ESG nei contratti di rete e definizione di una checklist di audit annuale per il 100% dei terzisti entro il 2026	Responsabile Commerciale
Consumatori e utenti finali	Si	Sviluppo di questionari di soddisfazione cliente e implementazione di un sistema di etichettatura ambientale volontaria entro il 2025	Responsabile Marketing
Condotta aziendale	Si	Ampliamento formazione ESG interna; revisione periodica Modello 231 e Codice Etico	Amministratore Unico

3. Analisi di Doppia Materialità (ESRS IRO-1)

Sermag Srl ha condotto un'analisi di doppia materialità con l'obiettivo di identificare i temi ambientali, sociali e di governance (ESG) che risultano rilevanti sia in termini di impatti generati sull'ambiente e sulla società, sia in termini di rischi e opportunità per la continuità e la resilienza dell'impresa. L'analisi si è svolta secondo i principi dello standard **ESRS IRO-1**, integrando l'approccio richiesto dal VSME con le migliori pratiche internazionali, tra cui GRI e SDGs.



Il processo ha coinvolto stakeholder interni (dipendenti, Amministratore Unico, Responsabile ESG) ed esterni (due fornitori strategici), e ha previsto la raccolta di dati tramite interviste, questionari e confronto qualitativo. Sebbene la partecipazione esterna sia stata limitata, Sermag si impegna a rafforzare nei prossimi esercizi le modalità di consultazione.

L'analisi ha preso in considerazione anche le attività della **catena del valore**, in particolare quelle svolte dal partner produttivo Mottin Srl, con cui Sermag condivide un contratto di rete e parte rilevante dei processi di lavorazione, tracciabilità, consumo energetico e impatto ambientale. I dati LCA certificati e le pratiche comuni sono stati inclusi nell'identificazione e nella valutazione dei temi materiali.

Sono stati identificati 19 temi materiali, successivamente classificati in funzione della loro rilevanza rispetto alla dimensione **finanziaria (per l'azienda) e di impatto (per l'ambiente e la società)**. I temi con massima rilevanza su entrambi i fronti includono:

- economia circolare e uso di materiali riciclati,
- emissioni di gas serra Scope 3,

- benessere lavorativo e sicurezza,
- governance etica e trasparenza informativa.

Sermag aggiorna l'analisi di materialità **su base annuale** e utilizza i risultati per orientare la definizione dei propri **obiettivi ESG**, il **monitoraggio delle performance non finanziarie** e la gestione anticipatoria dei rischi legati alla transizione sostenibile.

3.1. Introduzione e metodologia

Scopo dell'analisi di materialità

L'**analisi di materialità** è un processo fondamentale attraverso il quale **Sermag Srl** identifica e valuta i temi **ESG (Ambientali, Sociali e di Governance)** più rilevanti, sia in termini di impatto sulle proprie attività, sia in relazione alle aspettative degli stakeholder. Questo approccio consente all'azienda di focalizzare le proprie strategie e risorse su questioni che sono fondamentali per il successo sostenibile nel lungo termine, garantendo al contempo una comunicazione trasparente e mirata con le parti interessate.

Metodologia adottata

Il processo di analisi di materialità di Sermag Srl si è articolato nelle seguenti fasi:

1. identificazione degli stakeholder chiave. Sono stati individuati i principali stakeholder interni ed esterni, tra cui dipendenti e fornitori strategici, al fine di comprendere le loro aspettative e preoccupazioni in ambito ESG;

2. raccolta dati. È stata effettuata una raccolta di informazioni attraverso interviste semi-strutturate e questionari rivolti ai dipendenti e a due fornitori selezionati. Sebbene la partecipazione sia stata limitata, l'azienda riconosce l'importanza di ampliare il coinvolgimento degli stakeholder e si impegna a implementare nuove soluzioni per ottenere una rappresentanza più ampia e diversificata nelle future analisi;

3. allineamento con standard internazionali. L'analisi è stata condotta in conformità con il principio **IRO-1** degli **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**, garantendo coerenza con i principali framework internazionali e gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite;

4. identificazione e classificazione dei temi materiali. Sulla base delle informazioni raccolte e delle

linee guida degli standard, sono stati individuati e classificati i temi ESG più rilevanti per Sermag Srl e i suoi stakeholder. Questa classificazione ha tenuto conto sia dell'impatto effettivo e potenziale dell'azienda su questioni ambientali e sociali, sia dell'influenza che tali questioni possono avere sulla performance e sulla posizione dell'azienda nel mercato;

5. validazione interna. I risultati dell'analisi sono stati esaminati e validati dal **Responsabile ESG** in collaborazione con l'**Amministratore Unico**, assicurando che le priorità identificate riflettano accuratamente la visione strategica e gli obiettivi aziendali;

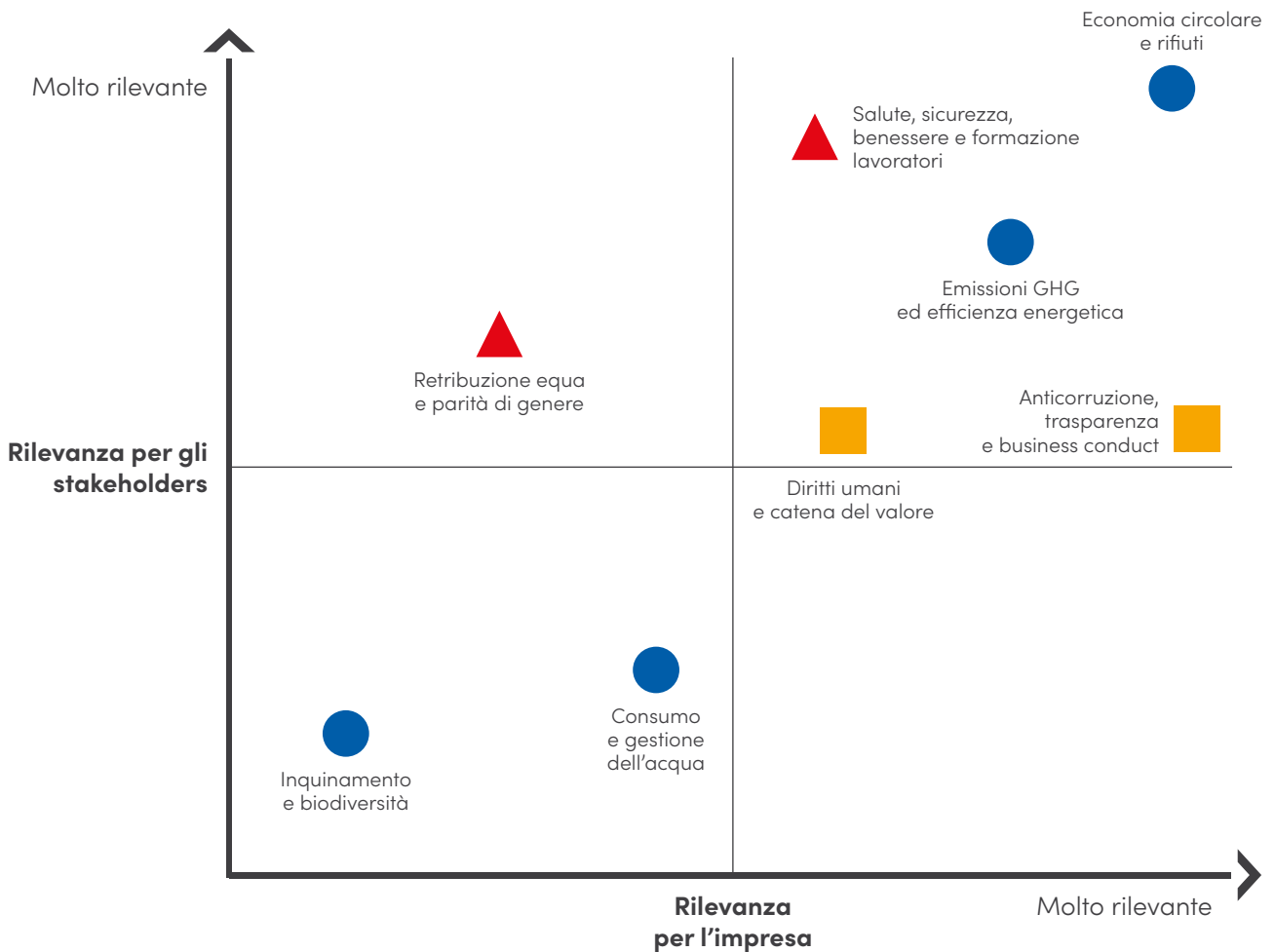
6. frequenza della revisione. Sermag Srl si impegna ad aggiornare l'analisi di materialità con cadenza **annuale**, al fine di rispondere tempestivamente ai cambiamenti normativi, alle evoluzioni del mercato e alle mutevoli aspettative degli stakeholder.

Attraverso questo processo, Sermag Srl intende garantire che la propria strategia di sostenibilità sia sempre allineata con le esigenze del contesto operativo e con le aspettative delle parti interessate, promuovendo un approccio proattivo e responsabile alle sfide ESG.

3.2. Matrice di Materialità

L'analisi di materialità condotta da Sermag Srl ha portato all'identificazione di un insieme di temi ambientali, sociali e di governance che riflettono sia gli impatti significativi generati o subiti dall'azienda lungo la propria catena del valore, sia i rischi e le opportunità rilevanti per la performance economico-finanziaria e la resilienza a medio-lungo termine.

La valutazione si è basata su una metodologia qualitativa che ha integrato l'esperienza interna, la consultazione di stakeholder selezionati e il confronto con standard internazionali (in particolare GRI, SDGs ed ESRS). Particolare attenzione è stata riservata all'analisi della **catena del valore** e, in particolare, del contributo del **partner industriale Mottin Srl**, con cui Sermag condivide processi produttivi, tracciabilità, impatti ambientali e sviluppo tecnologico. La determinazione dei temi materiali ha tenuto conto dei dati e delle evidenze disponibili anche presso il partner, nella logica di una rendicontazione integrata e di un approccio collaborativo alla sostenibilità.



- Sezione Ambiente
- ▲ Sezione Sociale
- Sezione Governance

Temi ambientali

Al primo posto in termini di rilevanza si colloca il tema dell'**economia circolare e della valorizzazione delle materie plastiche riciclate**, che costituisce l'asse portante del modello di business di Sermag. Questo include aspetti come la sostituzione delle materie prime vergini, la tracciabilità dei materiali, la qualità dei compound e la trasparenza verso clienti e fornitori.

Il secondo tema per rilevanza riguarda le **emissioni di gas a effetto serra (GHG)**, in particolare nello **Scope 3**, dove si concentrano le attività industriali affidate a terzi.

Lo studio LCA certificato ISO 14067 ha dimostrato un risparmio significativo di CO₂ rispetto all'uso di plastica vergine, configurando un impatto positivo rilevante a livello climatico.

Anche la **gestione dell'energia** e il ricorso esclusivo a fonti rinnovabili certificati per il fabbisogno elettrico interno sono stati considerati prioritari, pur con impatti operativi limitati rispetto alla catena del valore.

Altri temi ambientali significativi includono:

- la **gestione dei rifiuti e la non-pericolosità dei materiali trattati**,
- il **consumo idrico**, che è residuale presso Sermag ma rilevante nello stabilimento Mottin ($\approx 1.500 \text{ m}^3/\text{anno}$),
- l'**inquinamento atmosferico e dei suoli**, monitorato attraverso sistemi di tracciabilità,
- e la **biodiversità**, che è stata valutata come tema di basso impatto per l'attuale localizzazione operativa, pur restando sotto osservazione.

Temi sociali

Tra i temi sociali, la **salute e sicurezza sul lavoro** è stata considerata di elevata materialità, anche grazie alla totale assenza di incidenti nel periodo

rendicontato e al presidio attivo garantito dal management. Seguono il **benessere organizzativo** e il **welfare aziendale**, supportati da misure concrete quali la piattaforma WelfareHub, la flessibilità lavorativa e il sostegno alla mobilità sostenibile.

La **formazione professionale** è risultata un elemento chiave, con il potenziamento previsto nel triennio 2025–2027, in particolare in ambito ESG. La **retribuzione equa** e la **stabilità contrattuale** completano il quadro di una gestione responsabile delle risorse umane.

La **parità di genere** e l'**inclusione** sono stati inclusi tra i temi materiali, con un obiettivo esplicito di riequilibrio nella rappresentanza manageriale entro il 2030. I **diritti umani**, pur presidiati tramite codice etico, sono stati riconosciuti come un ambito da rafforzare, soprattutto nella **catena di fornitura**, dove al momento non esistono meccanismi formali di valutazione, ad eccezione della collaborazione storica con Mottin.

Temi di governance

Tra i temi di governance, il **modello 231**, la **prevenzione della corruzione** e l'adozione di un **codice etico condiviso** sono stati identificati come elementi fondamentali di garanzia e affidabilità nei confronti degli stakeholder.

Il tema della **trasparenza informativa e qualità del dato** è emerso come fortemente materiale, in considerazione del crescente numero di certificazioni ottenute da Sermag (ISO 9001, 14001, RecyClass, EcoVadis, ISCC Plus) e dell'impegno nella rendicontazione volontaria.

Si è inoltre confermata la rilevanza del tema **business conduct e puntualità nei pagamenti**, con riferimento alla politica aziendale di supporto ai fornitori anche mediante anticipi su richiesta.

Infine, il **coinvolgimento degli stakeholder** è stato riconosciuto come un ambito da potenziare, con l'impegno a sviluppare nuove modalità di ascolto e dialogo strutturato.

Tema Materiale	Impatto sull'ambiente e/o sulla società	Rischio/Opportunità finanziaria per l'impresa	Presidio della catena del valore
Economia circolare e materiali riciclati	Alto	Alto	Si
Emissioni GHG	Alto	Alto	Si
Efficienza energetica e fonti rinnovabili	Alto	Medio	Si
Gestione dei rifiuti e materiali non pericolosi	Medio	Medio	Si
Consumo e gestione dell'acqua	Medio	Basso	Si (Mottin)
Inquinamento (aria, acqua, suolo)	Medio	Basso	Si (Mottin)
Biodiversità e uso del suolo	Basso	Basso	Limitato
Salute e sicurezza sul lavoro	Alto	Alto	Si
Benessere dei lavoratori e welfare	Alto	Alto	No
Formazione e sviluppo competenze	Medio	Medio	No
Retribuzione equa e stabilità contrattuale	Medio	Medio	No
Parità di genere e inclusione	Medio	Basso	No
Diritti umani e lavoro etico	Medio	Medio	In corso
Relazioni con i fornitori e catena del valore	Alto	Alto	Si
Modello 231 e anticorruzione	Medio	Medio	Si
Trasparenza e qualità del dato	Alto	Alto	Si
Business conduct e puntualità pagamenti	Medio	Medio	Si
Coinvolgimento stakeholder	Medio	Basso	Parziale
Sostenibilità nella strategia aziendale	Alto	Alto	Si

Temi ambientali (E)

Tema	Rilevanza per Sermag	Collegamento SDGs
Efficienza energetica e fonti rinnovabili	100% energia rinnovabile Scope 2 – riduzione impatto climatico	SDG 7, SDG 13
Emissioni GHG (Scope 1-2-3)	Studio LCA su materiali riciclati – CO ₂ risparmiata 20.500 + ton	SDG 13
Economia circolare e materiali riciclati	Modello industriale basato su materie prime secondarie, con tracciabilità e certificazioni	SDG 12
Gestione dei rifiuti e non-pericolosità dei materiali	Produzione interna irrilevante, gestione virtuosa degli scarti	SDG 12
Consumo e gestione dell'acqua	Bassi consumi diretti, ma rilevante impatto presso terzi Mottin (1.500 m ³)	SDG 6
Inquinamento (aria, acqua, suolo)	Presidio emissioni polveri, COV, tracciabilità; nessun superamento limiti	SDG 6, SDG 11
Biodiversità e uso del suolo	Sedi in aree non sensibili; monitoraggio indiretto tramite Mottin e depositi	SDG 15

Temi sociali (S)

Tema	Rilevanza per Sermag	Collegamento SDGs
Benessere dei lavoratori e welfare	Piattaforma WelfareHub, smart working, benefit mobilità sostenibile	SDG 8
Salute e sicurezza sul lavoro	Nessun infortunio registrato – presidio attivo e conforme	SDG 3, SDG 8
Formazione e sviluppo competenze	Registro ore formazione, 20 ore previste in ESG per tutti i dipendenti	SDG 4
Retribuzione equa e stabilità contrattuale	Applicazione CCNL, salario effettivo, zero part-time involontari	SDG 1, SDG 8
Parità di genere e inclusione	Gender ratio 1:3, obiettivo manageriale paritario entro 2030	SDG 5
Diritti umani e lavoro etico	Codice etico condiviso coi fornitori, whistleblowing attivo, nessun caso rilevato	SDG 8, SDG 16
Relazioni con i fornitori e catena del valore	Presidio su Mottin, da rafforzare questionario diritti umani	SDG 17

Temi di governance (G)

Tema	Rilevanza per Sermag	Collegamento SDGs
Modello 231 e anticorruzione	Adozione del modello organizzativo e codice etico; nessun caso di corruzione	SDG 16
Trasparenza, rendicontazione e qualità del dato	Presidio ESG interno, controllo e verifica dei dati LCA, certificazioni (ISO, RecyClass, EcoVadis)	SDG 12
Etica dei pagamenti e business conduct	Puntualità nei pagamenti e anticipo forniture per supporto partner	SDG 8, SDG 17
Coinvolgimento stakeholder	Coinvolgimento dipendenti e due fornitori – impegno a rafforzare il dialogo	SDG 17
Sostenibilità nella strategia aziendale	ESG integrato nel modello operativo e nei target 2030	SDG 9, SDG 12, SDG 13

Sezione Ambiente



L'impegno di Sermag per l'ambiente si traduce in azioni positive e misurabili lungo tutta la catena del valore. Dalla selezione delle materie prime riciclate alla riduzione delle emissioni, dalla tracciabilità dei processi alla valorizzazione dei rifiuti come risorsa, ogni scelta è guidata dal principio di economia circolare e dalla volontà di ridurre l'impatto ambientale. Questa sezione documenta il percorso intrapreso per trasformare la sostenibilità ambientale in una leva strategica, allineata agli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare ai Goal 12 e 13, e supportata da studi LCA certificati.

4. Energia e Gas Serra



La gestione dell'energia e delle emissioni di gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gases) costituisce per Sermag Srl un ambito prioritario di presidio all'interno della strategia ambientale. Pur operando come azienda commerciale e non industriale in senso stretto, Sermag adotta un approccio basato su misurabilità, trasparenza e collaborazione nella filiera, al fine di contribuire attivamente alla mitigazione del cambiamento climatico.

Emissioni dirette da carburanti (Scope 1)

L'unico contributo alle emissioni dirette è rappresentato dai **consumi di carburante per gli automezzi aziendali**. Per il 2024, sono stati registrati:

- 7.661 litri di benzina
- 3.443 litri di gasolio
- 1.233 litri di biocarburante HVO (Hydrotreated Vegetable Oil)

Sulla base dei fattori di emissione internazionali (IPCC/DEFRA), è stato calcolato un totale di **27,46 tCO₂eq**, distribuiti come segue:

- Benzina: 17,71 tCO₂eq
- Gasolio: 9,23 tCO₂eq
- HVO: 0,52 tCO₂eq

Pur trattandosi di un impatto contenuto rispetto al perimetro complessivo dell'azienda, Sermag intende mantenere un controllo sistematico su tali consumi, valutando nei prossimi esercizi l'adozione di **soluzioni a minor impatto emissivo e la possibile compensazione climatica**.

Consumi energetici e fonti rinnovabili (Scope 2)

Nel corso del 2024, il consumo energetico presso la sede di Casale Monferrato è stato pari a **6.670 kWh**, destinato unicamente a uffici, attività gestionali e amministrative. Tale consumo è interamente coperto da un contratto di fornitura con energia

certificata come proveniente al 100% da fonti rinnovabili, secondo i criteri del GHG Protocol – approccio market-based.

Ciò consente di attribuire allo Scope 2 **emissioni pari a zero tCO₂eq** per l'anno in esame, confermando la volontà dell'azienda di contribuire alla transizione energetica anche in assenza di un fabbisogno produttivo diretto.

Emissioni indirette e impatto della filiera (Scope 3)

Il contributo più significativo in termini di emissioni GHG ricade nello **Scope 3**, in particolare nelle attività industriali svolte presso il partner strategico **Mottin Srl** e altri operatori della catena del valore. Per quantificare con precisione l'impatto ambientale associato ai propri prodotti, Sermag ha commissionato uno **studio LCA (Life Cycle Assessment)** conforme alla norma **ISO 14067**, realizzato dal **Consorzio Proplast** e verificato da **IMQ S.p.A.**

Lo studio per la quantificazione della carbon footprint, svolto su un campione di oltre 7.000 tonnellate di materiale, ha evidenziando che l'impiego di plastiche riciclate consente un **risparmio medio del 61% delle emissioni** rispetto all'equivalente in materiale vergine.

Grazie a questi dati è stato possibile stimare le emissioni indirette:

- **CO₂ emessa dal totale dei materiali trattati da Sermag: 13.171,15 tCO₂eq**

- **CO₂ che sarebbe stata emessa con 100% materiale equivalente vergine:** 33.703,54 tCO₂eq
- **CO₂ risparmiata:** 20.532,39 tCO₂eq

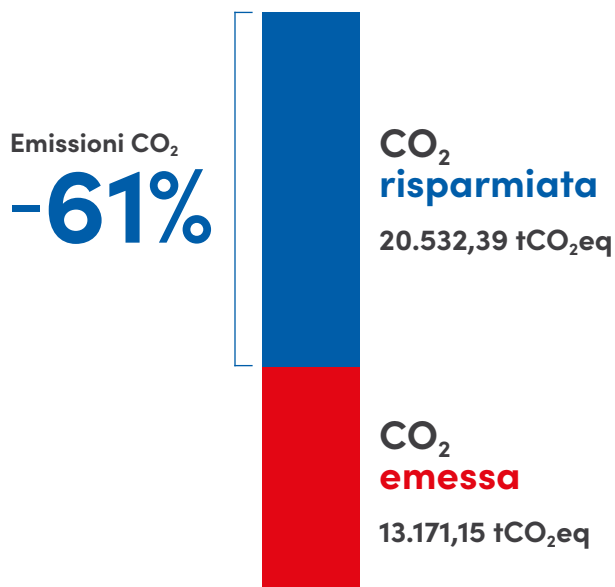
Il calcolo della CO₂ risparmiata è stato eseguito considerando la CO₂ emessa dal totale materiali trattati da Sermag nel 2024 (MPS, plastica da sottoprodotti, contenuto riciclato e vergine/off grade), ovvero 14.198.601 kg, confrontato con le emissioni

che avrebbero generato le stesse quantità di plastica ma con origine totalmente non riciclata.

Questo risultato conferma il valore ambientale della missione aziendale di **promuovere l'utilizzo di materie prime secondarie** tracciate, certificate e performanti, allineandosi in modo concreto agli **SDGs 12 e 13**.

Tabella sintetica delle emissioni GHG (Scope 1, 2, 3)

Categoria	Descrizione per Sermag Srl	Quantificazione 2024 (tCO ₂ eq)	Fonte e attendibilità
Scope 1	Emissioni dirette da combustione di carburanti (automezzi aziendali: benzina, gasolio, HVO)	27,46 tCO₂eq	Calcolo stimato fattori DEFRA/IPCC
Scope 2 (market)	Consumo energia elettrica da fonti rinnovabili (certificata)	0 tCO₂eq	Contratto con fornitore green energy
Scope 3 (prodotti)	Emissioni indirette nella catena di fornitura (produzione materiali plastici riciclati)	Emesse: 13.171,15 tCO₂eq Risparmiate: 20.532,39 tCO₂eq	Studio LCA ISO 14067 parte stimata



Kg venduti 2024		
■ Riciclato pre-consumo	6.323.568	44%
■ Riciclato post-consumo	943.672	7%
■ Plastica da sottoprodotto	2.057.707	15%
■ Contenuto riciclato	2.984.722	21%
■ Vergine off grade	1.912.561	13%
Totale	14.222.230	100%

Nota metodologica sulle stime Scope 3

Il calcolo delle emissioni e del risparmio di CO₂ nello Scope 3 si basa su uno studio LCA. Tuttavia, per alcune categorie di materiale – in particolare quelle miscelate esternamente o prive di dati primari – sono stati utilizzati valori medi tratti da **banche dati accreditate (es. Ecoinvent 3.10)** e assunzioni conservative. Per tale motivo, **una parte delle emissioni Scope 3 è soggetta a un margine di stima** ritenuto **tollerabile** ai fini della rendicontazione, in coerenza con i principi di attendibilità e proporzionalità previsti dal VSME.

Sermag si impegna per il futuro a rafforzare la qualità del dato attraverso:

- il miglioramento della raccolta dati da Mottin e altri fornitori chiave;
- l'introduzione di strumenti digitali di carbon accounting;
- la standardizzazione dei calcoli LCA per tutti i materiali trattati.

Governance, responsabilità e prospettive

Il monitoraggio dei consumi energetici, delle emissioni e delle performance ambientali è affidato al **Responsabile ESG**, che ne cura anche l'aggiornamento annuale, la coerenza con le normative e l'allineamento con i principali standard europei (CSRD, ESRS, GHG Protocol).

Sebbene l'azienda non abbia ancora formalizzato obiettivi di riduzione delle emissioni, intende:

- mantenere l'approvvigionamento da **fonti rinnovabili**;
- consolidare la **collaborazione con i fornitori industriali per lo Scope 3**;
- valutare la definizione di un **target di decarbonizzazione al 2030**, anche in forma relativa (es. tCO₂e per tonnellata di materiale venduto).

Tale percorso, già concretamente avviato, conferma l'orientamento strategico di Sermag verso una **filiera rigenerativa**, basata su trasparenza, misurabilità e responsabilità ambientale condivisa.

5. Inquinamento dell'Aria, Acqua e Suolo



Sermag Srl, pur non svolgendo direttamente attività produttive presso stabilimenti propri, ha definito un sistema di controllo e rendicontazione ambientale che considera anche gli impatti indiretti generati all'interno della propria filiera, in particolare quelli relativi all'inquinamento di aria, acqua e suolo.

Le attività di trattamento e trasformazione delle materie plastiche riciclate, affidate in modo quasi esclusivo a **Mottin Srl**, partner storico e parte integrante del contratto di rete Sermag, prevedono alcune emissioni legate principalmente a proces-

si di **riscaldamento**, densificazione, **estrusione** e **granulazione**. In quanto attività industriali, queste fasi comportano **emissioni in atmosfera di vapori, polveri e composti organici volatili (COV)**, così come **scarichi idrici** che necessitano di gestione e trattamento conformi alla normativa ambientale.

Si precisa che il presente capitolo tratta esclusivamente le emissioni inquinanti diverse dai gas a effetto serra. Le informazioni relative alle emissioni climalteranti (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) e ai consumi energetici sono descritte in dettaglio nel capitolo dedicato a "Energia e Gas Serra", in conformità ai requisiti del principio VSME.

Riferimenti a dati disponibili

Nel 2023, Sermag ha pianificato un **progetto di rendicontazione delle emissioni di CO₂** in collaborazione con il Consorzio Proplast. Questo studio completato nel 2024 mira a mappare in modo scientifico e verificabile **l'impronta ambientale complessiva** dei materiali prodotti, comprese le emissioni generate nei siti operativi di Mottin Srl.

L'obiettivo è misurare in modo sistematico **le emissioni di odori residui, polveri, COV** e il carico potenziale inquinante dei **reflui industriali**, derivanti dalla fase di lavaggio dei materiali plastici riciclati.

Strategie di mitigazione

Sermag ha implementato una **strategia di mitigazione e miglioramento continuo**, orientata alla **riduzione degli impatti ambientali lungo l'intera catena di fornitura**. In particolare:

- Sono stati brevettati e introdotti **processi di deodorizzazione delle poliolefine riciclate**, che permettono di abbattere fino al 90% dei composti odorosi e migliorare la qualità dell'aria nei processi a valle;
- È stato avviato un confronto strutturato con il partner Mottin Srl per l'**ottimizzazione** dei pro-

cessi che utilizzano acqua, quali densificazione, estrusione e raffreddamento, con particolare attenzione alla riduzione del consumo idrico e alla gestione efficiente degli scarichi;

- L'azienda si è impegnata a **rendicontare pubblicamente, su base volontaria, le emissioni atmosferiche e gli scarichi idrici** legati ai cicli produttivi a partire dal 2025;
- Il sistema di gestione qualità e ambientale (certificazioni ISO 9001, ISO 14001, RecyClass e Remade in Italy) impone il **monitoraggio e la conformità continua alle prescrizioni di legge** per i processi eseguiti presso i terzi.

Conformità normativa e responsabilità

Sermag non è soggetta a obblighi diretti di rendicontazione delle emissioni industriali, ma richiede ai propri partner di operare **in conformità con il D.Lgs. 152/2006** (Testo Unico Ambientale) e con gli specifici regolamenti regionali in materia di emissioni, scarichi e rifiuti. La **filiera operativa integrata con Mottin Srl** è soggetta a controlli periodici da parte del responsabile ESG della nostra società e supportata da una **documentazione tecnica interna** utile alla verifica di conformità normativa e alla trasparenza verso gli stakeholder.

6. Biodiversità e Uso del Suolo



Sermag Srl, in qualità di impresa priva di impianti produttivi diretti, svolge le proprie attività principali presso la sede legale e amministrativa di **Casale Monferrato (AL)**. Le operazioni industriali legate alla lavorazione delle materie plastiche riciclate sono integralmente affidate al partner produttivo **Mottin Srl**, che opera nel comune di **Cassano Ma-**

gnago (VA), e a un altro terzista (in misura minore) situato nel comune di **Spirano (BG)** mentre le attività di stoccaggio sono gestite da fornitori logistici terzi situati nei comuni di **Cologno al Serio (BG)**, **Mornico al Serio (BG)** e **Somma Lombardo (VA)**.

Sulla base dell'attività svolta e delle localizzazioni

operative, l'azienda **non interferisce direttamente con aree naturali protette, habitat sensibili o zone ad alto valore di biodiversità**. Nessuna delle sedi indicate ricade in aree individuate come **Zone Speciali di Conservazione (ZSC), Zone di Protezione Speciale (ZPS)** o altri siti classificati come **Natura 2000**, né nelle immediate vicinanze di parchi nazionali, riserve naturali o corridoi ecologici rilevanti.

Di conseguenza, le attività operative di Sermag e dei suoi fornitori **non generano impatti significativi sulla biodiversità, né comportano alterazioni rilevanti nell'uso del suolo o nel consumo di suolo agricolo o forestale**. Le aree in cui si svolgono le attività sono classificate come zone industriali, artigianali o logistiche urbanizzate, in cui l'uso del suolo è già destinato ad attività economico-produttive.

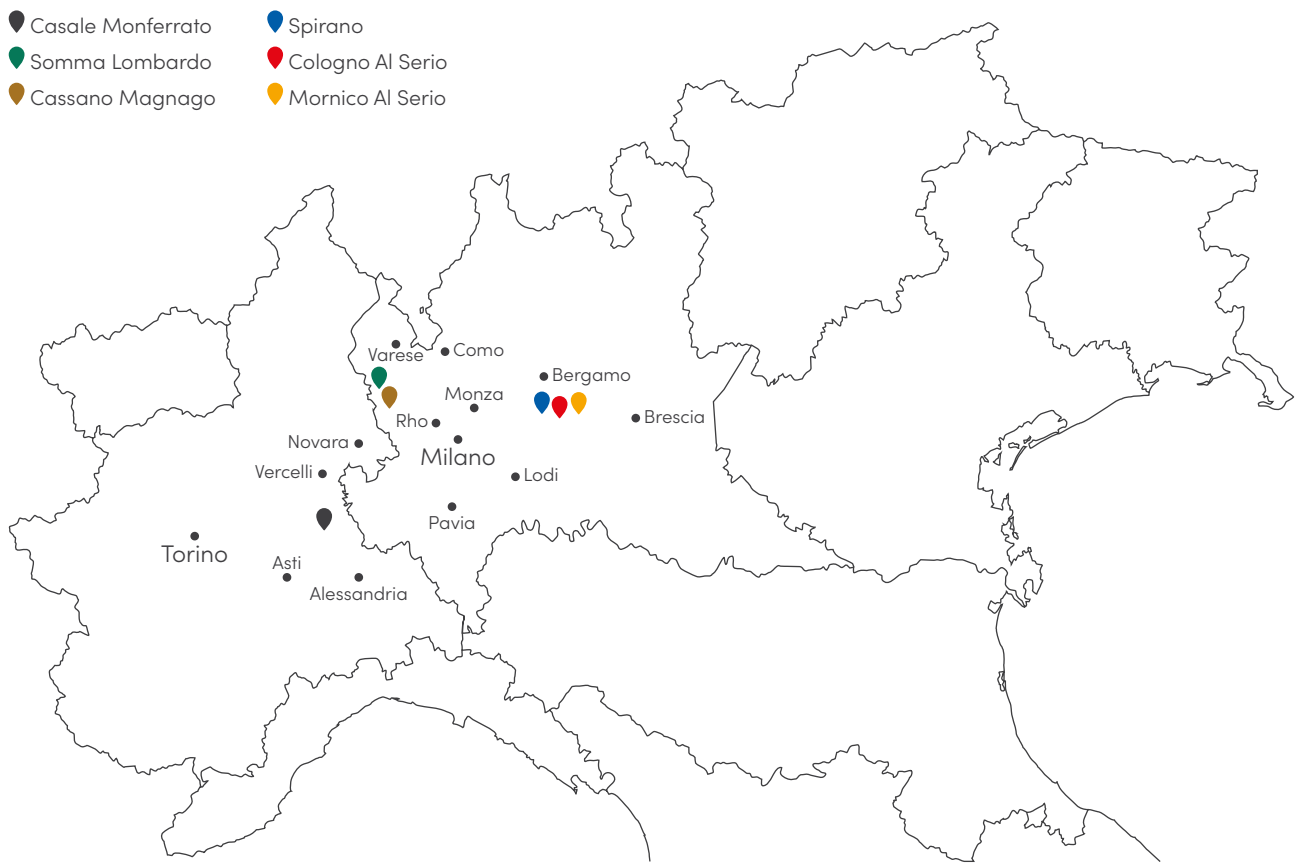
Pur in assenza di impatti diretti rilevanti, Sermag riconosce l'importanza della tutela della biodiversità e della rigenerazione del territorio come parte integrante del proprio impegno per la sostenibilità ambientale.

A tal fine, l'azienda si impegna a:

- verificare periodicamente che i siti operativi della filiera non interferiscano con habitat naturali o connessi a vincoli ambientali specifici;
- privilegiare, ove possibile, fornitori localizzati in aree già infrastrutturate e prive di criticità ambientali;
- evitare qualsiasi espansione futura in territori che comportino consumo di suolo, non già destinato ad attività industriali, o trasformazioni di aree naturali.

Inoltre, attraverso la propria adesione a un modello industriale basato sull'economia circolare e il riciclo meccanico, Sermag contribuisce indirettamente a **preservare gli ecosistemi naturali** riducendo la pressione sull'estrazione di nuove risorse, che rappresenta una delle principali cause di perdita di biodiversità a livello globale.

Sermag continuerà a monitorare eventuali evoluzioni normative e territoriali che possano richiedere ulteriori valutazioni di impatto sull'uso del suolo o sulla biodiversità, mantenendo una postura di precauzione e miglioramento continuo anche in questo ambito.



7. Consumo e Gestione dell'Acqua

B6

La gestione responsabile delle risorse idriche rappresenta un aspetto rilevante per le imprese che operano nell'ambito del trattamento e della rigenerazione delle materie plastiche. Sermag Srl, pur non effettuando direttamente lavorazioni industriali nei propri spazi, ha piena consapevolezza del ruolo che l'acqua gioca all'interno della propria **filiera produttiva**, in particolare presso il sito operativo del partner Mottin Srl, con il quale condivide in modo integrato processi, sistemi di tracciabilità e obiettivi di sostenibilità.

Nel corso del 2024, il consumo idrico diretto registrato presso la sede amministrativa di **Sermag a Casale Monferrato** è stato pari a **52 m³/anno**, destinato esclusivamente a usi civili (servizi igienici, pulizia e piccoli consumi accessori). Tale valore conferma la marginalità dell'utilizzo idrico da parte di Sermag nella propria attività diretta.

Diversamente, il **consumo idrico significativo** si rileva presso lo stabilimento produttivo di **Mottin Srl a Casano Magnago**, dove si svolgono le attività di **densificazione e granulazione delle plastiche da riciclo**. Per l'anno 2024, il consumo d'acqua misurato da Mottin è stato di **1.476 m³**, valore che riflette la natura idro-intensiva di alcune fasi del processo industriale.

Presidio e monitoraggio lungo la filiera

Sebbene Sermag non sia soggetta a obblighi diretti in materia di rendicontazione idrica ai sensi della normativa ambientale, ha ritenuto rilevante includere nella presente rendicontazione anche i dati provenienti dal proprio partner produttivo, in coerenza con un approccio estensivo della **doppia materialità, catena del valore e sulla responsabilità condivisa nella filiera**.

L'utilizzo d'acqua presso Mottin è monitorato attraverso contatori interni, con l'obiettivo di valutare le variazioni nei consumi e i margini di miglioramento.

Sermag ha avviato, nel corso del 2024, un confronto con il partner per la definizione di **indicatori di efficienza idrica**, espressi in m³/tonnellata di materiale trattato, al fine di attivare strategie di ottimizzazione tecnica e tecnologica.

Tra le azioni in valutazione congiunta figurano:

- il potenziamento dei sistemi di **ricircolo interno dell'acqua di raffreddamento**;
- la valutazione dell'installazione di **impianti di trattamento e riutilizzo delle acque grigie**;
- l'adozione di **tecnologie a ridotto consumo idrico** per i futuri investimenti produttivi.

Rischi e contesto locale

Nessuno dei siti coinvolti nelle attività (né Sermag né Mottin) ricade in aree soggette a **stress idrico strutturale** o carenza d'acqua, secondo i dati disponibili da fonti istituzionali (es. ISPRA e Piano di Gestione delle Acque – Distretto del Po).

Tuttavia, l'azienda riconosce che i cambiamenti climatici, la pressione su alcune fonti idriche e le evoluzioni normative in materia potrebbero rappresentare fattori di rischio futuri.

Per questo motivo, l'approccio adottato da Sermag è improntato al principio di **precauzione e miglioramento progressivo**, anche in assenza di vincoli cogenti diretti.

L'inclusione dei dati di Mottin in questa rendicontazione rappresenta un passo concreto verso la **trasparenza ambientale lungo la catena del valore**, coerente con gli impegni assunti in materia di sostenibilità e con il contributo all'**SDG 6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari**.

Impegni futuri

Sermag prevede di monitorare in modo continuativo il consumo idrico lungo la propria filiera, con l'obiettivo di:

- definire un indicatore di intensità idrica per unità di output;
- pubblicare annualmente il dato aggregato di consumo diretto e indiretto;
- includere nelle proprie policy di approvvigionamento criteri ambientali specifici legati all'uso dell'acqua, a partire dal 2025.

8. Economia Circolare e Gestione dei Rifiuti



Sermag Srl adotta un modello operativo interamente orientato all'economia circolare, fondato sul principio della **massima valorizzazione delle risorse** e sulla **minimizzazione degli scarti**. La società non effettua lavorazioni presso stabilimenti propri, e l'attività diretta svolta presso la sede amministrativa di Casale Monferato non genera rifiuti industriali rilevanti: per l'anno 2024, infatti, la quantità di rifiuti solidi urbani prodotti è stata considerata **non significativa** ai fini della presente rendicontazione, trattandosi esclusivamente di rifiuti assimilabili agli RSU da ufficio (carta, plastica da imballaggio, materiali di consumo).

Il contributo reale e concreto di Sermag alla gestione sostenibile dei materiali e alla riduzione dei rifiuti si realizza attraverso la **struttura produttiva in outsourcing**, affidata a partner qualificati e in particolare a **Mottin Srl**, dove avvengono le fasi di **riciclo, densificazione e granulazione** delle plastiche da riciclo.

Questi materiali derivano da **flussi pre e post-consumo**, che altrimenti verrebbero destinati a incenerimento o smaltimento in discarica. I rifiuti generati dalla fase di riciclo e trattamento dei materiali sono costituiti principalmente dalle anime in cartone delle bobine e dal fil di ferro per le balle.

Entrambi gli scarti vengono separati e destinati al completo riciclo in impianti dedicati.

L'intero modello industriale è quindi concepito come **soluzione alla produzione di rifiuti plastici**, contribuendo attivamente alla **chiusura del ciclo di vita dei materiali** e alla reintroduzione nel ciclo produttivo di poliolefine riciclate con caratteristiche tecniche comparabili a quelle dei materiali vergini. Le plastiche rigenerate da Sermag sono impiegate in settori che spaziano dallo stampaggio tecnico all'edilizia, fino al packaging secondario, e risultano a loro volta **riciclabili**.

Impatto e benefici ambientali del modello Sermag

Il core business aziendale è basato sulla capacità di trovare applicazioni ed utilizzi innovativi per le

Materie Prime Secondarie in plastica risultanti da processi di riciclo.

Grazie alla rete produttiva sviluppata con Mottin, soggetto chiave nella filiera di riciclo, e altri partner specializzati, nel 2024 Sermag ha trattato **volumi di materiale 100% rigenerato stimati in oltre 9.000 tonnellate che corrispondono a 9.000 tonnellate di rifiuti plastici** che hanno evitato il fine vita in discarica.

La percentuale media di materiale riciclato nei compound tecnici commercializzati supera il **70% in peso**, e per alcune formulazioni (es. linea PCR-POMIX) si raggiungono punte superiori al **90%**.

Certificazioni e tracciabilità dei materiali

L'intero processo di selezione, trattamento e classificazione dei materiali è gestito secondo sistemi tracciabili, con emissione di **certificati di analisi per ogni lotto**, in conformità alle norme **UNI 10667** e **UNI EN 15343-5**. Sermag è inoltre in possesso di **certificazioni ambientali** che attestano la conformità ai criteri dell'economia circolare:

- **RecyClass** (tracciabilità e contenuto riciclato),
- **Remade in Italy** (contenuto riciclato certificato),
- **ISCC Plus** (bilancio di massa e tracciabilità sostenibile dei materiali).

Questi strumenti rafforzano la trasparenza verso clienti e stakeholder, e permettono l'**accesso ai mercati regolamentati e sensibili ai temi ambientali**.

Gestione dei rifiuti residui (partner Mottin)

Presso il sito di produzione di Mottin, i rifiuti residui derivanti dal trattamento delle plastiche sono gestiti da operatori autorizzati e avviati a impianti specializzati. Mottin tiene un registro di carico e scarico dei rifiuti e trasmette i dati annuali attra-

verso il **MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale)**, come previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/2006).

Sermag riceve report sintetici annuali sulle quantità e tipologie di scarti generati lungo la filiera, assicurando così il presidio indiretto della gestione dei rifiuti.

Ai fini della presente rendicontazione, si precisa inoltre che **Sermag non è autorizzata al trattamento dei rifiuti e si appoggia quindi partner riciclatori che dispongono di impianti autorizzati al trattamento di unicamente rifiuti plastici non pericolosi**, pre e post-consumo, conformi alle categorie previste dalle norme UNI 10667.

Questo aspetto contribuisce a contenere i rischi ambientali e a semplificare la gestione dei rifiuti lungo la filiera.

Di conseguenza, si rimarca che Sermag non tratta né commercializza materiali classificati come pericolosi ai sensi della normativa ambientale vigente, né direttamente né tramite i propri partner.

Obiettivi futuri e miglioramento continuo

In linea con il proprio approccio di miglioramento continuo, Sermag intende:

- rafforzare la raccolta dati sui rifiuti residui prodotti lungo la catena del valore;
- integrare nella rendicontazione ambientale un **indicatore di efficienza del riciclo** (es. % di materia utile recuperata per tonnellata di rifiuto in ingresso);
- coinvolgere nuovi partner logistici in progetti di **logistica circolare** per la gestione dei materiali secondari;
- promuovere l'adozione del **principio di progettazione per il riciclo** anche presso i clienti, attraverso consulenza tecnica sul design dei prodotti finali.

Sezione Sociale



Il valore delle persone è il fondamento della cultura aziendale di Sermag. Il benessere dei lavoratori, l'ascolto attivo degli stakeholder, l'inclusione e la sicurezza sul lavoro sono al centro delle nostre scelte organizzative. In questa sezione presentiamo le iniziative che abbiamo attuato per promuovere un ambiente professionale equo, collaborativo e attento ai bisogni individuali, attraverso sistemi di welfare, smartworking, formazione continua e indagini sul clima organizzativo. Il nostro obiettivo è creare valore condiviso che duri nel tempo.

9. Caratteristiche della Forza Lavoro



Sermag Srl riconosce il valore strategico del capitale umano come leva fondamentale per lo sviluppo sostenibile e la competitività dell'impresa. La forza lavoro aziendale si contraddistingue per specializzazione tecnica, forte partecipazione ai processi di innovazione e un clima interno improntato alla collaborazione e alla flessibilità.

Dimensioni e composizione della forza lavoro

Alla data di riferimento, l'organico aziendale risulta composto da 8 dipendenti (equivalenti a 7,35 FTE – full time equivalent). **La composizione per genere evidenzia una prevalenza femminile:** 6 donne e 2 uomini, con un'equivalenza FTE rispettivamente di 5,35 per le donne e 2,00 per gli uomini.

Sette dipendenti su otto sono inseriti con contratto a tempo indeterminato, a conferma della stabilità occupazionale e dell'impegno di lungo periodo nella valorizzazione delle risorse interne.

Dal punto di vista geografico, la forza lavoro è interamente localizzata in Italia, con sede principale a Casale Monferrato (AL). Non si registrano dipendenti operativi in sedi estere o attraverso unità locali internazionali.

Forza Lavoro - Caratteristiche Generali

Descrizione	Maschi	Femmine	Totale
Numero totale di dipendenti	2	6	8
Numero di dipendenti (FTE)	2,00	5,35	7,35

Descrizione	Tempo Det.	Tempo Indet.	Totale
Numero totale di dipendenti	1	7	8
Numero di dipendenti (FTE)	1	6,35	7,35

Descrizione	Italia	Altro	Totale
Numero totale di dipendenti	8	0	8
Numero di dipendenti (FTE)	7,35	0	7,35

Qualità dell'occupazione e contesto organizzativo

La dimensione contenuta dell'organico consente di mantenere un **dialogo diretto tra management e collaboratori**, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo, partecipativo e attento alle esigenze individuali.

I profili professionali presenti in azienda comprendono figure specialistiche nelle aree **amministrazione, qualità, laboratorio, ricerca e commerciale**, coerentemente con il modello operativo e la vocazione tecnico-scientifica dell'impresa.

Diversità, inclusione e parità di genere

Sebbene l'organico sia numericamente limitato, Sermag si distingue per **un'alta presenza femminile (75%)**, anche in ruoli tecnici e gestionali.

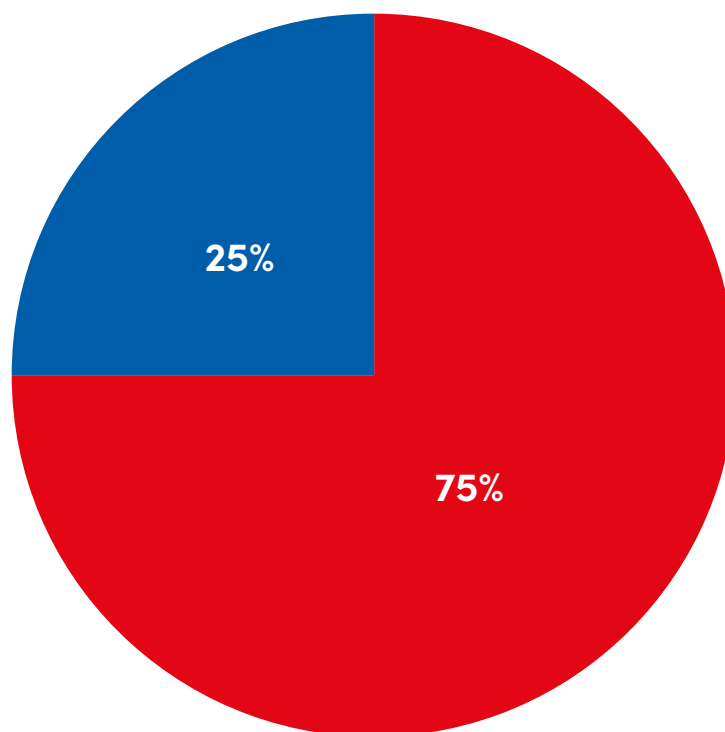
L'azienda si impegna a garantire pari opportunità di accesso, crescita e valorizzazione, indipendentemente da genere, età, nazionalità o background formativo.

Non si rilevano discriminazioni, contenziosi o segnalazioni legate a tematiche di esclusione o squilibrio di trattamento.

Il **rapporto di genere** all'interno dell'organico è pari a **1:3 (uomini:donne)**, calcolato sulla base del numero complessivo di dipendenti. Considerando l'equivalente a tempo pieno (FTE), il rapporto si attesta a circa **1:2,68**, confermando una significativa prevalenza femminile anche in termini di ore lavorate.

Questo equilibrio riflette la politica aziendale orientata all'inclusione e alla valorizzazione della presenza femminile anche nei ruoli tecnici e gestionali.

— Donne
— Uomini



Uomini

Donne

1:3 (uomini:donne)

Prospettive e impegni futuri

Nel medio periodo, l'azienda prevede di:

consolidare l'organico in modo proporzionale alla crescita industriale e commerciale

mantenere un **rapporto equilibrato tra stabilità occupazionale e innovazione dei ruoli**

formalizzare una **politica interna per la diversità e l'inclusione**

promuovere il **benessere organizzativo** attraverso momenti di confronto, feedback anonimi e iniziative di welfare partecipativo

L'approccio adottato da Sermag riflette il contributo diretto all'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**, e si ispira ai principi del **VSME** in materia di lavoro equo, inclusivo e orientato alla valorizzazione del talento.

10. Salute e Sicurezza sul Lavoro



La tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro rappresenta per Sermag Srl un principio irrinunciabile, integrato in modo trasversale nella gestione organizzativa, anche in assenza di impianti produttivi diretti. Pur trattandosi di una PMI con struttura snella e attività prevalentemente gestionali, tecniche e commerciali, l'azienda ha implementato **procedure e presidi dedicati alla prevenzione dei rischi professionali**, coerenti con quanto previsto dalla normativa italiana e dai principi volontari di sostenibilità.

Assetto normativo e responsabilità

Sermag opera in piena conformità con quanto previsto dal **D.Lgs. 81/2008**, adottando un **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** costantemente aggiornato e coinvolgendo figure qualificate come il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**, il **Medico Competente**, il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** e un sistema documentale formalizzato.

Le attività previste dal piano di prevenzione includono:

formazione e aggiornamento periodico del personale

valutazione ergonomica delle postazioni

sorveglianza sanitaria, ove applicabile

dispositivi per la sicurezza informatica e l'uso corretto di strumenti da ufficio

gestione dei rischi da stress lavoro-correlato e promozione del benessere psicosociale

Dati sugli infortuni

Nel corso dell'anno di riferimento non si sono verificati **infortuni sul lavoro**, né eventi incidentali di

alcun tipo, né presso la sede amministrativa di Casale Monferrato, né durante le attività esterne svolte dal personale tecnico e commerciale. Il **tasso di infortuni è pari a zero**, così come quello di assenze per motivi di sicurezza.

Non sono state registrate malattie professionali, denunce all'INAIL o situazioni di rischio che abbiano richiesto interventi straordinari.

Questo dato conferma l'efficacia delle misure di prevenzione adottate e la coerenza con un contesto organizzativo a basso rischio specifico.

Forza Lavoro - Salute e Sicurezza

Descrizione	Totale
Numero di infortuni sul lavoro	0
Tasso di infortuni sul lavoro (per 100 dipendenti)	0
Numero di decessi per infortuni	0
Numero di decessi per malattie professionali	0

Relazioni con i partner industriali

La responsabilità di Sermag nella tutela della salute e sicurezza si estende anche alla **catena del valore**, in particolare alle attività industriali svolte presso il sito di **Mottin Srl a Cassano Magnago**, partner produttivo strategico con cui è attivo un contratto di rete.

In quanto impianto che ospita lavorazioni come **estrusione e densificazione di plastiche riciclate**, Mottin è soggetto a normative in materia di prevenzione infortuni e gestione dei rischi. Sermag riceve annualmente da Mottin un **report sintetico sullo stato della sicurezza**, che include:

dati su infortuni, malattie professionali e ore lavorate

aggiornamenti sulle **formazioni obbligatorie** svolte dai lavoratori

informazioni sull'**idoneità tecnico-professionale** delle attrezzature e dei dispositivi di protezione

Per l'anno 2024, **non sono stati segnalati incidenti rilevanti** presso il sito produttivo di Mottin. L'azienda risulta in regola con il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), le visite del medico competente e le autorizzazioni ambientali collegate alla sicurezza operativa. Sermag considera questa collaborazione una buona pratica di **integrazione ESG nella filiera**, in linea con i principi della rendicontazione volontaria e con l'**SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**.

Iniziative per il benessere e la prevenzione

Accanto agli obblighi normativi, Sermag promuove

una **cultura positiva della sicurezza**, attraverso:

momenti formativi sull'**ergonomia** e la postura al videoterminale

dotazioni di **arredi e strumenti ergonomici** per tutto il personale

politiche di **lavoro agile** per ridurre lo stress correlato agli spostamenti

Queste misure, pur non obbligatorie, riflettono l'impegno volontario dell'azienda verso un concetto più ampio di salute sul lavoro, che comprende anche il **benessere mentale, sociale e organizzativo**.

Obiettivi futuri

Sermag intende mantenere e migliorare nel tempo il proprio presidio in materia di sicurezza, anche attraverso:

aggiornamenti formativi specifici su rischi emergenti (es. rischio digitale, burnout)

coinvolgimento attivo dei dipendenti nei processi di valutazione e miglioramento

tracciamento volontario degli indicatori chiave (near miss, percezione del rischio, clima interno)

Il presidio della salute e sicurezza rientra pienamente nell'impegno di Sermag per il raggiungimento dell'**SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**, che include tra i suoi target anche **ambienti di lavoro sicuri e salubri per tutti**.

11. Retribuzione, Formazione e Relazioni Sindacali



Sermag Srl promuove un ambiente di lavoro fondato su **equità, crescita professionale e dialogo costruttivo**, nella consapevolezza che il benessere organizzativo e la motivazione delle persone costituiscono fattori determinanti per la competitività dell'impresa.

Equità retributiva e contrattazione collettiva

Tutti i dipendenti di Sermag sono **coperti al 100% dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Terziario – Confcommercio**, settore commercio, che regola in modo trasparente i diritti, i doveri e i trattamenti economici e normativi applicabili.

Nel 2024, l'azienda ha effettuato un monitoraggio interno sui livelli retributivi, dal quale è emerso un **divario retributivo di genere pari al 27,2%**, calcolato sulla **retribuzione effettiva annua lorda** percepita. Tale differenziale non è riconducibile a politiche discriminatorie, ma è spiegabile con la distribuzione attuale dei ruoli e degli inquadramenti professionali.

Ad oggi non sono ancora state adottate politiche aziendali formali per il riequilibrio del gender pay gap, ma la direzione aziendale ha avviato una riflessione sul tema, con l'intenzione di integrare progressivamente criteri di **equità e trasparenza salariale** nei percorsi di carriera.

Formazione e sviluppo professionale

La formazione rappresenta una leva strategica per lo sviluppo del capitale umano e per la competitività dell'impresa, soprattutto in un contesto ad alta

intensità tecnica come quello in cui opera Sermag. L'azienda sostiene regolarmente attività formative finalizzate all'**aggiornamento professionale**, alla **sicurezza sul lavoro** e allo **sviluppo di competenze gestionali e scientifiche**.

Nel 2024 sono state erogate attività di formazione pari a:

10,0

ore medie per ciascun dipendente di genere maschile

3,0

ore medie per ciascun dipendente di genere femminile

Questi dati non includono un'importante esperienza di **ricerca e innovazione**, attivata in collaborazione con un **Ente Universitario** e rivolta a un dipendente maschile. Il progetto, della durata complessiva di **800 ore nel biennio 2023-2024**, è finalizzato allo sviluppo di nuove soluzioni per il miglioramento dei materiali riciclati e all'ottimizzazione dei processi industriali.

Tale percorso rafforza il legame tra formazione avanzata, innovazione scientifica e sostenibilità industriale.

Relazioni sindacali e coinvolgimento dei lavoratori

Sermag non dispone attualmente di rappresentanze sindacali interne, ma garantisce la **libertà individuale di adesione alle organizzazioni sindacali** e favorisce un dialogo continuo e diretto tra la direzione e i collaboratori. La dimensione dell'organico consente un confronto snello e informale, che si traduce in **decisioni condivise e risposte rapide ai bisogni del personale**.

Per rafforzare ulteriormente la qualità delle relazioni interne, Sermag ha previsto per il prossimo triennio:

la strutturazione di un sistema interno di raccolta del feedback tramite **questionari sul clima organizzativo**

incontri periodici di confronto tra responsabili e dipendenti

il potenziamento delle attività formative e dei piani di sviluppo individuale

L'approccio adottato riflette l'impegno dell'azienda per un modello occupazionale **stabile, formativo e rispettoso dei diritti**, coerente con l'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica**.

Presidio della catena del valore

Sebbene Sermag non abbia dipendenti operativi presso i siti produttivi esterni, in particolare presso **Mottin Srl**, l'azienda mantiene un **dialogo attivo sui temi retributivi, organizzativi e formativi**.

Attraverso la collaborazione formalizzata nel contratto di rete, vengono condivisi periodicamente dati e aggiornamenti riguardanti la **gestione delle risorse umane, la sicurezza sul lavoro e i percorsi formativi**.

Pur non esercitando un controllo diretto sul personale di Mottin, Sermag promuove **valori comuni legati alla dignità del lavoro, alla stabilità occupazionale e al rispetto della contrattazione collettiva**, in linea con i principi ESG adottati anche internamente.

Questa attenzione si traduce nella volontà di **presidiare indirettamente anche le condizioni di lavoro lungo la filiera**, contribuendo al rafforzamento di una cultura industriale sostenibile e responsabile.

12. Diritti Umani e Gestione dei Fornitori



Sermag Srl riconosce la centralità dei diritti umani come fondamento etico e normativo del proprio agire, sia all'interno dell'organizzazione che lungo tutta la catena del valore. Tale impegno si traduce in politiche, pratiche e relazioni improntate al rispetto della dignità delle persone, alla prevenzione di ogni forma di abuso o discriminazione e alla promozione di condizioni di lavoro eque, sicure e inclusive.

Politiche aziendali sui diritti umani

I principi in materia di diritti umani sono formalmente sanciti all'interno del **Codice Etico aziendale**, approvato il 12 ottobre 2023. Il documento vieta espressamente ogni forma di discriminazione diretta o indiretta, sfruttamento lavorativo, impiego di lavoro minorile o forzato, e promuove la piena legalità nei rapporti di lavoro, anche in riferimento ai partner e fornitori. Inoltre, viene garantita la conformità alle normative in materia di salute e sicurezza, pari opportunità, riservatezza e libertà sindacale.

In applicazione di questi principi, **tutti i fornitori sono tenuti a sottoscrivere il Codice Etico** di Sermag quale condizione per la collaborazione, riconoscendo l'impegno condiviso al rispetto dei diritti fondamentali.

Sermag ha attivato un **sistema di segnalazione anonimo (whistleblowing)** accessibile a dipendenti e stakeholder esterni, che consente di denunciare eventuali violazioni, incluse quelle relative a comportamenti contrari ai diritti umani.

A partire dal 2025, l'azienda ha inoltre previsto **un piano formativo ESG che include almeno 12 ore per la Direzione e 20 ore per ciascun dipendente**, affrontando anche i temi della responsabilità sociale e della tutela dei diritti umani nelle imprese.

Gestione dei fornitori e presidi nella catena del valore

Sermag adotta un **questionario di qualifica dei fornitori** che include criteri generali di sostenibilità, anche se ad oggi non contempla specificamente requisiti in materia di diritti umani. L'azienda ha identificato tale ambito come una **priorità di sviluppo** per il prossimo triennio, con l'obiettivo di integrare nel processo di qualifica specifiche **clausole contrattuali e indicatori minimi di conformità ai diritti fondamentali del lavoro**, in linea con i principi internazionali e le linee guida OCSE.

Attualmente **i contratti di fornitura non prevedono clausole esplicite** in materia di diritti umani, ma è prevista una revisione dei modelli contrattuali entro il 2026 per allinearli alle migliori pratiche ESG. Allo stesso modo, non è ancora attivo un sistema strutturato di **monitoraggio delle performance sociali dei fornitori**, fatta eccezione per il partner strategico **Mottin Srl**, con cui verrà avviata nel 2025 una procedura condivisa di verifica e tracciabilità anche in ambito sociale.

Eventuali violazioni o incidenti

Per l'anno di riferimento non sono stati registrati **incidenti, segnalazioni o non conformità** legate a violazioni dei diritti umani né all'interno dell'organizzazione, né nella catena di fornitura. Questo dato è stato verificato anche con riferimento alla collaborazione con Mottin Srl, da cui non sono emerse criticità o segnalazioni formali.

Sermag continuerà a presidiare questi aspetti attraverso il rafforzamento delle pratiche di due diligence, la diffusione dei principi etici lungo la filiera e l'integrazione progressiva di criteri ESG nei processi di approvvigionamento.

Stakeholder engagement e prospettive di miglioramento

Attualmente, Sermag **non dispone di meccanismi strutturati di ascolto o collaborazione con i fornitori** sui temi dei diritti umani, ma si impegna a sviluppare progressivamente **forme di coinvolgimento attivo**, inclusa la raccolta di feedback e l'organizzazione di momenti formativi congiunti.

Nel contesto del percorso ESG, tali iniziative saranno prioritarie per rafforzare la cultura della responsabilità sociale anche all'esterno dell'organizzazione, in coerenza con **l'SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica** e **l'SDG 17 – Partnership per gli obiettivi**.

Sezione Governance



Una governance solida, trasparente e responsabile è essenziale per generare fiducia e guidare la transizione sostenibile. Sermag ha adottato modelli di controllo interno, strumenti di compliance e codice etico in grado di garantire integrità, legalità e prevenzione dei rischi. In questa sezione raccontiamo come la sostenibilità sia stata integrata nella gestione aziendale grazie anche alla figura del Responsabile della Sostenibilità e al modello 231, promuovendo un approccio proattivo e partecipato al cambiamento, in linea con le migliori pratiche ESG.

13. Modello 231, Codice Etico e Anticorruzione



Sermag Srl riconosce l'integrità, la legalità e la trasparenza come **valori fondanti del proprio operato**, essenziali per consolidare la fiducia di clienti, fornitori, collaboratori e stakeholder istituzionali. Per garantire il rispetto di tali principi, l'azienda ha adottato strumenti di governance etica e di prevenzione dei rischi, che trovano fondamento nel **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001**, nel **Codice Etico aziendale** e in una serie di misure operative di presidio.

Adozione e struttura del Modello 231/2001

Il **Modello 231** di Sermag è stato adottato in forma volontaria con l'obiettivo di **prevenire la commissione di reati** che possano comportare responsabilità amministrativa della società, così come previsto dal D.Lgs. 231/2001. Il modello è strutturato in:

- una parte generale, che definisce le finalità, l'impianto normativo di riferimento e la struttura del sistema di controllo interno;
- una parte speciale, che individua le aree a rischio e i protocolli comportamentali da adottare nei processi sensibili (es. rapporti con la PA, contratti, gestione finanziaria);
- un sistema disciplinare che prevede sanzioni interne in caso di violazione.

L'adozione del Modello 231 ha rafforzato la cultura della legalità e della responsabilità, non solo tra i dipendenti, ma anche nei rapporti con consulenti, fornitori e soggetti esterni che agiscono per conto dell'impresa.

Codice Etico e principi fondamentali

Il **Codice Etico di Sermag**, adottato contestualmente al Modello 231, rappresenta la **carta dei valori e dei comportamenti attesi** da tutte le persone che operano in nome e per conto dell'azienda.

Tra i principi fondamentali richiamati nel documento figurano:

il rispetto della legalità e delle normative applicabili

l'impegno contro ogni forma di **corruzione, concussione o conflitto di interesse**

la trasparenza nella gestione economico-finanziaria

il rispetto della dignità e dei diritti dei lavoratori

l'attenzione alla sicurezza, all'ambiente e alla qualità del prodotto

la correttezza nei rapporti con clienti, fornitori e pubblica amministrazione

Il Codice è pubblicamente disponibile sul sito web aziendale e viene consegnato a tutti i nuovi collaboratori, anche esterni. L'accettazione dei principi in esso contenuti è prevista nei contratti con fornitori e partner, i quali si impegnano al rispetto delle regole etiche e legali definite da Sermag.

Misure anticorruzione

Pur non essendo obbligata dalla normativa nazionale o internazionale, Sermag ha scelto di adottare **misure anticorruzione volontarie**, ritenendo il tema strategico per la sostenibilità del business e la reputazione dell'impresa. Tali misure includono:

la definizione di **procedure interne per l'autorizzazione delle spese e dei pagamenti**

il controllo incrociato tra funzioni amministrative e direzionali

la **registrazione trasparente di ogni rapporto con soggetti pubblici o privati**

la rotazione delle responsabilità nei processi esposti a rischio (es. valutazione fornitori)

la promozione di una **cultura organizzativa fondata sull'etica** e sul rifiuto di pratiche illecite

Sermag si impegna a rispettare quanto previsto dalla **Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione nelle transazioni commerciali internazionali** e aderisce ai principi del **Global Compact delle Nazioni Unite**, con riferimento al decimo principio "contro la corruzione in tutte le sue forme".

Nel corso degli ultimi tre anni non si sono verificate segnalazioni, indagini o procedimenti giudiziari relativi a casi di corruzione, concussione o altre forme di "bribery", né in capo alla società né ai suoi rappresentanti. Non sono state ricevute denunce da whistleblower né sanzioni da parte delle autorità competenti in materia di compliance o integrità aziendale.

Whistleblowing e canali di segnalazione

Per rafforzare il presidio dei comportamenti non conformi, Sermag ha attivato un **canale digitale di whistleblowing**, attraverso una piattaforma accessibile a tutti i dipendenti e stakeholder. Il sistema garantisce l'anonimato, la protezione del segnalante e la gestione indipendente delle segnalazioni da parte del soggetto preposto. La presenza di questo strumento rappresenta un ulteriore passo verso una governance **trasparente, responsabile e inclusiva**.

Responsabilità interna e aggiornamento del sistema

La **responsabilità del Modello 231 e del Codice Etico** è affidata all'**Amministratore Unico**, che si avvale del supporto del Responsabile ESG e dei referenti delle aree coinvolte nei processi sensibili. Il sistema è sottoposto a **verifiche periodiche**, con aggiornamento almeno biennale, o ogni qualvolta intervengano cambiamenti significativi nel contesto normativo o organizzativo dell'impresa.

14. Business Conduct e Rapporti con i Fornitori

Sermag Srl adotta un approccio imprenditoriale improntato a **correttezza, affidabilità e responsabilità relazionale**, principi che guidano in modo coerente non solo le attività interne, ma anche tutti i rapporti con soggetti esterni, in particolare con la **catena di fornitura**, ritenuta parte integrante del modello aziendale.

Nel corso della sua evoluzione, Sermag ha costruito **relazioni consolidate e di lungo termine con i propri fornitori**, molte delle quali si sono trasformate in vere e proprie partnership strategiche.

Un esempio emblematico è rappresentato dal rapporto con **Mottin Srl**, formalizzato attraverso un contratto di rete e fondato su valori condivisi di innovazione, qualità e sostenibilità.

Tra gli elementi che caratterizzano la condotta aziendale vi è il **rispetto puntuale delle scadenze di pagamento**, considerato dalla direzione aziendale un dovere etico oltre che contrattuale.

Sermag si impegna a onorare i propri obblighi verso fornitori e terzi **entro i termini concordati**, evitando ritardi o pratiche dilatorie che possano compromettere la solidità finanziaria della controparte o generare squilibri nei rapporti commerciali.

Nel caso di fornitori strategici o in momenti critici per la stabilità operativa della catena, Sermag ha anche scelto di **anticipare i pagamenti rispetto alle scadenze ordinarie**, come forma di supporto concreto.

Tali anticipazioni vengono concesse su base volontaria, con una logica di **solidarietà tra imprese**, specialmente quando legate a esigenze di liquidità connesse a investimenti, variazioni nei costi di materie prime o necessità organizzative.

Questo comportamento riflette una visione sistemica della sostenibilità, nella quale la **tenuta dell'intero ecosistema imprenditoriale** è considerata prioritaria rispetto a logiche puramente transazionali o opportunistiche. In questo modo, Sermag contribuisce a costruire un contesto economico più stabile e collaborativo, capace di generare **valore condiviso** lungo tutta la catena.

Oltre agli aspetti finanziari, la condotta etica si esprime anche nella **trasparenza contrattuale**, nell'adozione di **clausole di responsabilità ambientale e sociale**, e nella richiesta ai fornitori di rispettare i principi del **Codice Etico aziendale**.

I nuovi fornitori vengono selezionati anche in base a criteri di integrità e affidabilità, e sono progressivamente coinvolti nel percorso di rendicontazione ESG attraverso raccolta dati, dialogo strutturato e audit qualitativi.

L'insieme di queste pratiche consolida Sermag come un soggetto affidabile e coerente, in grado di generare fiducia lungo la filiera e di **valorizzare le relazioni commerciali non solo per la loro utilità economica, ma anche per il loro contributo alla sostenibilità complessiva del sistema**.

15. Diversità e Inclusione nella Governance



L'assetto di governance di Sermag Srl è definito in modo semplice e coerente con la forma giuridica e dimensionale dell'impresa. La società adotta un modello di amministrazione monocratico, attualmente affidato a un **Amministratore Unico di sesso maschile**, titolare delle funzioni esecutive e gestionali.

In virtù di questa configurazione, non è prevista la presenza di un consiglio di amministrazione, né di organi collegiali con potere deliberativo.

Tuttavia, Sermag ritiene rilevante considerare, anche all'interno di una struttura semplificata, il principio di **inclusione nei processi decisionali** e di **apertura alla diversità** come leva per migliorare la qualità del governo aziendale e la capacità di ascolto verso gli stakeholder.

Pur in assenza di obblighi normativi, l'impresa ha scelto di:

- **coinvolgere attivamente diverse funzioni aziendali nelle valutazioni strategiche**, tra cui il responsabile ESG, il responsabile qualità e il responsabile amministrativo;
- valorizzare **competenze tecniche, sensibilità ambientali e capacità relazionali** nella selezione dei profili con funzioni di responsabilità, indipendentemente da genere, età, provenienza o status familiare;
- mantenere un **clima organizzativo basato sulla meritocrazia e sulla collaborazione**, che favorisca l'emersione di leadership diffuse e la partecipazione ai processi decisionali.

Sermag riconosce che la diversità nei ruoli di vertice costituisce un'opportunità per ampliare le prospettive strategiche e consolidare un modello di impresa più rappresentativo della società contemporanea. In tale ottica, l'azienda si impegna a:

monitorare l'evoluzione interna in termini di **equilibrio di genere** e rappresentanza nei ruoli chiave

favorire l'**accesso a ruoli direttivi** da parte di figure competenti e diversificate

promuovere un **linguaggio inclusivo** nei documenti ufficiali, nella comunicazione interna e nei processi di selezione

Nel medio periodo, l'azienda prevede di adottare **indicatori di inclusione** nella propria reportistica ESG, anche attraverso la raccolta strutturata di dati interni (età, genere, inquadramento, formazione) e la definizione di **obiettivi qualitativi e quantitativi di riequilibrio nei ruoli apicali**, coerenti con il contesto della PMI.

Riferimenti VSME

Modulo Base

Codice	Descrizione	Pag.
B1	Base per la redazione	8
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia sostenibile	16
B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	32
B4	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	34
B5	Biodiversità	35
B6	Acqua	37
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	38
B8	Forza lavoro – Caratteristiche generali	42
B9	Forza lavoro – Salute e sicurezza	44
B10	Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	47
B11	Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	52

Modulo Completo

Codice	Descrizione	Pag.
C1	Strategia: Modello di business e iniziative legate alla sostenibilità	12
C2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia sostenibile	16
C3	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	32
C4	Rischi climatici	32
C5	Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	42
C6	Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro Politiche e processi in materia di diritti umani	47, 48
C7	Gravi incidenti negativi relativi ai diritti umani	48
C8	Ricavi da settori specifici ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	52
C9	Rapporto di diversità di genere negli organi di governo	55

DICHIARAZIONE N.
2983



DICHIARAZIONE DI ASSURANCE INDIPENDENTE

DIMITTO AG è stato incaricato dal Legale Rappresentante della Società

SERMAG SRL

Piazza Venticinque Aprile, 12 - 20124 Milano (MI) - Italia
Via Corte d'Appello, 3 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Italia

Per effettuare una verifica indipendente su un set di indicatori rendicontati nel proprio
BILANCIO DI SOSTENIBILITA' per l'anno 2024

OPINIONE

Sulla base dell'attività di verifica, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che i dati e le informazioni rendicontate nel Bilancio di Sostenibilità oggetto di verifica non siano stati adeguatamente raccolti e rappresentati secondo i principi di rendicontazione EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME) di riferimento né elementi tali da valutare la non conformità della Dichiarazione di Sostenibilità redatta.

Scopo Assurance

L'attività di audit è stata condotta nel rispetto della Procedura Criteri per Dichiarazioni di Assurance Indipendente ("RE.DI.RE") e sulle best practices internazionali di Assurance, tra cui l'ISAE 3000 per la verifica delle informazioni non finanziarie, e l'EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs ("VSME") per la rendicontazione di sostenibilità. Abbiamo eseguito tutte le fasi delle nostre attività in modo da ottenere le prove necessarie che sono alla base della nostra Opinione di Assurance. Abbiamo fornito un livello limitato di assurance.

Basi della nostra opinione

Audit Svolto da un Team indipendente e esperto in sostenibilità.

Attività svolte:

- Interviste con la Direzione circa il funzionamento dei processi di rendicontazione, dei sistemi di gestione dei dati utilizzati per generare, aggregare e rendicontare le informazioni
- Revisione dei dati selezionati alla fonte e lungo tutto il processo di consolidamento degli stessi
- Valutazione delle metodologie utilizzate per comprendere la soddisfazione dei requisiti previsti dal Efrag VSME
- Esecuzione di verifiche limitate di convalida su base selettiva delle informazioni campionate per verificare che i relativi dati e le ipotesi sottostanti siano stati adeguatamente misurati, registrati e rendicontati
- Verifica di evidenze e misurazioni per accertare la preparazione in conformità all'Efrag VSME
- Valutazione della rendicontazione e presentazione dei dati e delle informazioni oggetto di verifica.

Dati e informazioni oggetto di verifica

Lo scopo dell'attività di audit ha riguardato le seguenti informazioni rendicontate nel Bilancio Sostenibilità 2024:

Modulo Base

- B1 Base per la preparazione
- B2 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
- B3 Energia ed emissioni di gas a effetto serra
- B4 Inquinamento di aria, acqua e suolo
- B5 Biodiversità
- B6 Acqua
- B7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
- B8 Forza lavoro - caratteristiche generali
- B9 Forza lavoro - salute e sicurezza
- B10 Forza lavoro - retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
- B11 Condanne e sanzioni per corruzione e concussione

Modulo Completo

- C1 Strategia: modello di business e iniziative correlate alla sostenibilità
- C2 Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
- C3 Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica
- C4 Rischi climatici
- C5 Caratteristiche aggiuntive della forza lavoro (generali)
- C6 Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro interna - politiche e processi sui diritti umani
- C7 Incidenti gravi in materia di diritti umani
- C8 Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE
- C9 Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

Valutati i dati e le informazioni inseriti nel Bilancio di Sostenibilità basandoci sui requisiti specifici delle informative VSME oggetto di verifica, unitamente ai documenti resi disponibili dall'Organizzazione su come i dati vengano raccolti, misurati e rendicontati. La revisione dei dati relativi ad anni precedenti non rientra nell'ambito del nostro lavoro (questo include tutti i dati nell'ambito degli anni precedenti che sono stati riformulati).

Responsabilità dell'Organizzazione e di DIMITTO

L'Organizzazione è l'unica responsabile della redazione del Bilancio di Sostenibilità.

La presente Dichiarazione di Assurance Indipendente rappresenta la nostra opinione indipendente ed ha lo scopo di informare tutte le parti interessate. DIMITTO non è stato coinvolto nella predisposizione di dichiarazioni o dati inclusi nel Bilancio di Sostenibilità ad eccezione della presente Dichiarazione di Assurance indipendente.

La verifica si basa sul presupposto che i dati e le informazioni fornite dall'Organizzazione, nell'ambito dell'attività svolta, siano stati forniti in buona fede.

A causa del campionamento e di altri limiti intrinseci, permane il rischio inevitabile che errori o irregolarità non siano stati individuati. DIMITTO declina ogni responsabilità per qualsiasi decisione presa da chiunque sulla base della presente Dichiarazione di Assurance Indipendente.

Basilea 24/07/2025

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica.
Per informazioni sulla validità del certificato e su eventuali variazioni intervenute, visitare il sito www.dimitto.com o inviare richiesta a info@dimitto.com.

*The validity of this certificate is submitted to a periodic audit.
For information on the validity of the certificate and any changes that have occurred, visit the website www.dimitto.com or send a request to info@dimitto.com.*



Il Legale Rappresentante - Annunziato Morrone
DIMITTO AG - Wasgenring, 94 - 4055 Basilea (CH)

I marchi commerciali di Sermag

Materie prime secondarie



Plastica da sottoprodotti



Compounds tecnici



Prodotti con contenuto riciclato





Contatti

Via Corte D'Appello, 3
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. +39 0142 882393
sermag@sermagsrl.com
www.sermag.it

